



## **Bilancio al 31 dicembre 2003**

---

**Aeroporti di Roma Società per Azioni**

Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320

Capitale Sociale Euro 62.224.743 i.v.

[www.adr.it](http://www.adr.it)



## AEROPORTI DI ROMA S.P.A.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(dopo l'Assemblea degli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione del 24.3.2003)*

<b>Presidente</b>	Ing. Federico Falck <i>(dal 16.1.2004)</i> <sup>(*)</sup> Ing. Achille Colombo <i>(fino al 14.1.2004)</i>
<b>Vice Presidente</b>	Prof. Paolo Savona <sup>(*)</sup>
<b>Amministratore Delegato</b>	Ing. Pier Giorgio Romiti <i>(fino al 10.11.2003)</i>
<b>Consiglieri</b>	Mr. Marcus Charles Balmforth <sup>(*)</sup> Mr. Martyn Booth Dott. Andrea Ciffo Dott. Vittorio De Stasio <i>(fino al 23.12.2003)</i> Dott. Francesco Di Giovanni <i>(dal 7.4.2004)</i> Ing. Federico Falck <i>(Presidente dal 16.1.2004)</i> Mr. Christopher Timothy Frost <i>(fino al 23.12.2003)</i> Mr. Nicholas Moore <i>(dal 23.12.2003)</i> Dott. Cesare Pambianchi Ing. Pier Giorgio Romiti <i>(dal 10.11.2003)</i> <sup>(*)</sup> Dott. Cesare Romiti <i>(dal 23.12.2003)</i> Dott. Massimo Scarpelli <i>(dal 16.1.2004)</i> Mr. John Stuart Hugh Roberts Dott. Francesco Sensi Avv. Alessandro Triscornia <i>(fino al 22.3.2004)</i>
<b>Segretario</b>	Dott. Massimo Faccioli Pintozzi

<sup>(\*)</sup> *membro del Comitato Esecutivo dal 10.11.2003*

### COLLEGIO SINDACALE

*(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 9.5.2001)*

<b>Presidente</b>	Dott. Fabrizio Rimassa
<b>Sindaci Effettivi</b>	Avv. Francesco Ricco Dott. Giancarlo Russo Corvace Dott. Emanuele Torrani Dott. Luigi Tripodo
<b>Sindaci Supplenti</b>	Dott. Roberto Ascoli Prof. Franco Fontana

### DIRETTORE GENERALE

Ing. Enrico Casini *(fino al 15.3.2004)*

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti è stata convocata per il giorno 29 aprile 2004, alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della Società in Fiumicino (RM), Via Lago di Traiano 100, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2004, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

## Ordine del giorno

### Parte ordinaria

1. Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di Amministratori;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2004/2006 e determinazione dei relativi emolumenti annui;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale in forma limitata, anche consolidata, nonché per il controllo contabile per il triennio 2004/2006.

### Parte straordinaria

Modifica degli articoli 2, 3, 9, 10, 11 e 16 dello Statuto sociale, con riferimento alla riforma del diritto societario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76, parte II, del 31 marzo 2004.*



# Indice generale

Relazioni e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003

9

Relazioni e Bilancio della Società al 31 dicembre 2003

103

Consolidated Report  
and Financial Statements 2003

235

Company Report  
and Financial Statements 2003

329



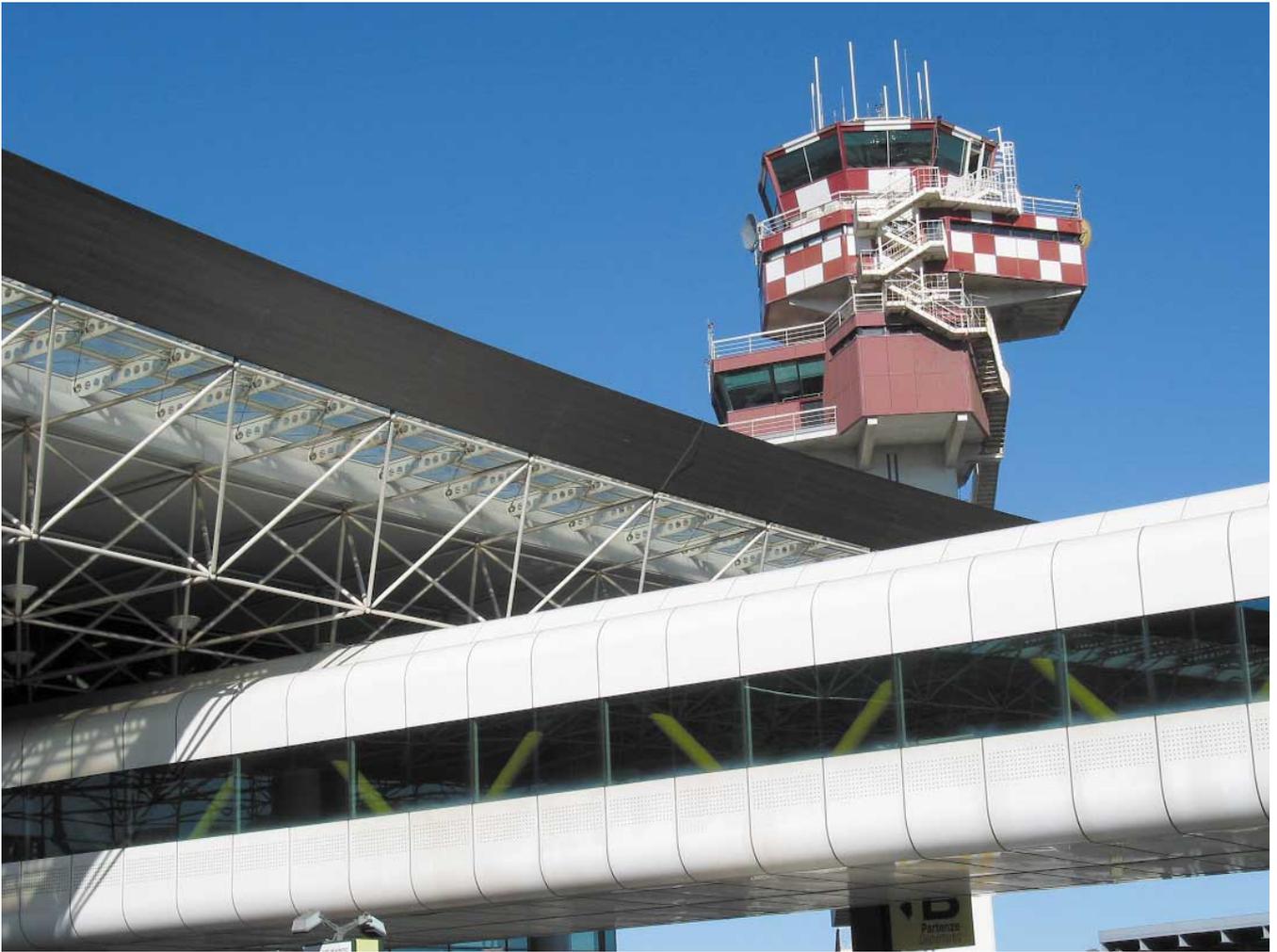


# Relazioni e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003

---

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>13</b>
<b>L'andamento della gestione del Gruppo</b>	<b>15</b>
Relazione introduttiva	15
Lo scenario:	17
• Principali indicatori macroeconomici	17
• Quadro normativo e regolamentare	19
Le attività:	20
• Attività aeronautiche	20
• Attività immobiliari	26
• Attività commerciali	27
• Servizi tecnici e informatici	28
• Tutela ambientale	30
• Qualità	32
Altri eventi di rilievo dell'esercizio:	33
• Ristrutturazione del debito della Capogruppo	33
• Riorganizzazione societaria del Gruppo	34
Gli investimenti del Gruppo	35
Il personale di Gruppo	36
Andamento economico-patrimoniale del Gruppo:	39
• Analisi dei risultati reddituali consolidati	39
• Analisi della struttura patrimoniale consolidata	41
• Analisi dei flussi finanziari consolidati	43
<b>Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate</b>	<b>44</b>
<b>Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio</b>	<b>44</b>
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>44</b>
<b>Evoluzione della gestione per l'esercizio 2004</b>	<b>45</b>
<b>Bilancio consolidato 2003</b>	<b>47</b>
<b>Stato patrimoniale e Conto economico consolidati</b>	<b>49</b>
Stato patrimoniale consolidato: Attivo	50
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	51
Conti d'ordine consolidati	52
Conto economico consolidato	53
<b>Nota integrativa al Bilancio consolidato</b>	<b>55</b>
Principi generali	57
Area di consolidamento	57
Criteri di consolidamento	59

Avvertenze	60
Criteri di valutazione	61
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato:	65
• Immobilizzazioni	65
• Attivo circolante	71
• Ratei e risconti (attivi)	74
• Patrimonio netto	75
• Fondi per rischi e oneri	76
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76
• Debiti	77
• Ratei e risconti (passivi)	79
Informazioni sui Conti d'ordine consolidati:	80
• Garanzie personali prestate	80
• Impegni di acquisto e di vendita	80
• Altri conti d'ordine	81
Informazioni sul Conto economico consolidato:	82
• Valore della produzione	82
• Costi della produzione	84
• Proventi e oneri finanziari	85
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	86
• Proventi e oneri straordinari	87
• Imposte	88
Altre informazioni:	89
• Numero dei dipendenti	89
• Compensi ad Amministratori e Sindaci	89
• Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	89
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>95</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>99</b>







## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### RELAZIONE INTRODUTTIVA

*Signori Azionisti,*

in un quadro congiunturale mondiale caratterizzato dalla ripresa produttiva degli Stati Uniti e di buona parte del Sud America, dalla continuazione dello sviluppo nell'Estremo Oriente e dalla quasi stagnazione nell'Unione Europea, il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto gli obiettivi prefissati dopo la caduta del traffico aereo seguita al tragico attentato alle Torri Gemelle di New York.

Lo ha fatto rilanciando l'aeroporto di Ciampino – cogliendo cioè le nuove opportunità del traffico aereo “low-cost” –, efficientando l'intera gestione dei servizi prestati dal Gruppo e rafforzando i presidi di sicurezza dei passeggeri e degli impianti.

Le prospettive del mercato del trasporto aereo sono di nuovo orientate positivamente e puntano al recupero del ritmo di attività registrato precedentemente ai fatti dell'11 settembre 2001, nonostante gli effetti derivanti dai ripetuti appelli alla prudenza provenienti dalle autorità per i timori di nuovi attentati.

Nel comparto italiano del mercato del trasporto aereo si sono aggiunti i riflessi dei problemi attraversati dall'Alitalia e dal lento procedere dei consumi, i cui incassi sono parte di rilievo dell'attività che si svolge nel sedime aeroportuale.

Conseguentemente il 2003 in termini di risultati può essere ancora definito come un anno interlocutorio per il Gruppo in quanto non può considerarsi definitivamente superata la crisi del settore aeroportuale intervenuta a seguito dei più volte citati eventi terroristici della fine del 2001.

Tuttavia è stato anche un anno in cui sono evidenti quei segnali positivi sui quali far leva per consentire al Gruppo di rimuovere gli ulteriori ostacoli che minacciano lo sviluppo, nonché potenziare la capacità di reazione di fronte ad eventuali e non auspicabili ulteriori eventi negativi.

In particolare il traffico sul sistema aeroportuale romano nel corso del 2003, nonostante gli eventi bellici che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno e il contemporaneo fenomeno della SARS che ha inciso negativamente sulle rotte orientali – caratterizzate da un traffico passeggeri con elevata propensione alla spesa –, è cresciuto in tutte le sue componenti ad esclusione delle merci. Lo sviluppo di quest'ultima attività, infatti, risulta ancora penalizzato, in attesa dell'entrata in funzione della nuova Cargo City nel corso del 2004, dai notevoli limiti infrastrutturali storicamente presenti sul sistema aeroportuale romano.

Rispetto al 2002 il traffico passeggeri è aumentato del 6,8%, i movimenti di aeromobili dell'8,3% mentre il tonnellaggio dell'8,7%. A tale crescita ha contribuito significativamente lo sviluppo di attività rilevato sullo scalo di Ciampino che, trainato dallo sviluppo del traffico “low-cost”, ha conseguito tassi di crescita rilevanti (passeggeri +86,9%; movimenti +26,9%) contribuendo significativamente anche all'incremento degli indicatori dell'intero sistema aeroportuale.

Tale dinamica del traffico ha comportato però uno spostamento del mix di clientela verso una tipologia di passeggeri caratterizzata da una minore propensione alla spesa che, unitamente alla citata stagnazione dei consumi del nostro Paese ha fatto sì che gli incrementi di traffico non si siano tradotti in un corrispondente incremento dei ricavi commerciali del Gruppo.

Pur avendo immediatamente attivato programmi tesi alla riconfigurazione dell'offerta, i cui risultati si rifletteranno comunque solo nel medio termine, i ricavi derivanti dai negozi gestiti diretta-

mente sono diminuiti del 4,6%, mentre i ricavi derivanti da subconcessioni, largamente influenzati dalle subconcessioni commerciali, aumentano solo dello 0,8%.

Restano irrisolti i problemi che solleva l'assetto normativo delle gestioni aeroportuali, sia negli aspetti riguardanti la responsabilità dei gestori, tuttora disgiunti dai necessari poteri, sia – e soprattutto

per le gestioni privatizzate – l'assetto tariffario che non tiene conto né degli investimenti effettuati con denaro pubblico, ma rimborsati in sede di privatizzazione, né dei divari negativi con le analoghe tariffe vigenti nel resto d'Europa.

Questo stato di cose incide negativamente non solo sul rendimento del capitale investito, ma anche e soprattutto sullo sviluppo dell'attività aeroportuale.

Tale contesto continua a penalizzare inevitabilmente l'andamento economico del Gruppo sia dal lato dei proventi che sul fronte dei costi, tenuto conto che tutte le aziende del Gruppo sono comunque impegnate a garantire alla clientela servizi di elevata qualità.

La mancata fissazione dei diritti aeroportuali, fermi ai livelli del 2000, ha determinato un incremento dei ricavi per diritti che, allineato alla crescita del traffico, non hanno consentito neanche il recupero dell'inflazione dell'ultimo triennio.

Allo stesso tempo però la gestione operativa ha dovuto assorbire il sensibile incremento dei costi delle coperture assicurative (quasi triplicato) che per la componente "guerra e terrorismo", innalzatisi vertiginosamente dopo gli eventi del 2001, era stata garantita dallo Stato italiano fino a tutto il 2002.

Il canone di concessione applicato dall'amministrazione concedente è divenuto più oneroso (+11,8% rispetto al 2002), mentre sul fronte della sicurezza il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva, prestato obbligatoriamente dall'1.2.2003, ha comportato il sostenimento di costi aggiuntivi per personale ed attrezzature rimasti a carico della Capogruppo fino al 3 giugno 2003, data in cui, per disposizione normativa, è divenuto esigibile il corrispettivo di tale servizio.

Il Gruppo ha tuttavia proseguito nel suo programma strategico finalizzando molti progetti tesi a massimizzare il risultato in tutte quelle aree di attività su cui risulta maggiormente efficace operare con strutture e organizzazioni espressamente dedicate.

Nella prima frazione dell'esercizio è iniziata infatti l'attività operativa della ADR Tel, Società del Gruppo dedicata allo sviluppo delle attività di telecomunicazione, e della ADR Advertising dedicata invece alla gestione delle attività pubblicitarie. Per quanto riguarda ADR Handling, ormai controllata al 99% dalla Capogruppo, questa ha incorporato alla fine dell'esercizio, attraverso un'operazione di conferimento di ramo d'azienda, anche l'attività di handling svolta sull'aeroporto di Ciampino precedentemente gestita direttamente dalla Capogruppo ADR.

Grazie alle iniziative intraprese il margine operativo lordo migliora del 4,3%, nonostante le forti pressioni sui costi esercitate dai fenomeni suddetti.

È altresì importante sottolineare che il Gruppo ha mantenuto fermi i propri obiettivi d'investimento proposti in sede di privatizzazione con l'intento di accrescere il grado di soddisfazione della clientela e quello di attrazione economica sulle aree limitrofe per ampliare la base su cui ripartire i costi fissi della gestione e così gravare meno sugli oneri pagati dai passeggeri.

Sul fronte finanziario nel mese di febbraio è stata invece completata l'importante operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo, positivamente conclusasi pur nell'imminenza del conflitto in Iraq e in un momento caratterizzato da una forte instabilità dei mercati finanziari.

Attraverso questa operazione, che ha testimoniato la fiducia degli investitori in ADR, è stato ottenuto un assetto più stabile delle fonti di finanziamento nonché più aderente in termini di gestibilità, ai programmi futuri della Capogruppo.



Sono proseguite nel 2003 le iniziative verso i settori più diversificati alcune delle quali peraltro già varate nel corso del 2002. Tra queste vale la pena ricordare l'iniziativa culturale denominata "Play on" attraverso la quale si è voluto enfatizzare, secondo un'idea che ha trovato anche la convergenza delle autorità aeroportuali, il concetto di sito aeroportuale come un luogo di incontro privilegiato anche per finalità indipendenti dallo scopo precipuo per cui l'infrastruttura è stata concepita.

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico dell'esercizio sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al 2002.

Componente di traffico	Sistema	Delta
Movimenti	337.961	+8,3%
Tonnellaggio	24.152.568	+8,7%
Passeggeri totali	28.079.044	+6,8%
Merce totale (ton.)	147.510	-1,4%

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2003.

#### Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari

(migliaia di euro)	2003	2002
Ricavi	518.193	510.163
Margine operativo lordo	217.881	(1) 208.965
Risultato operativo	111.367	113.127
Utile netto	1.083	8.448
	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
Capitale investito	2.349.469	2.336.183
Patrimonio netto	709.321	766.185
Indebitamento finanziario netto	1.640.148	1.569.998
Disponibilità finanziaria netta a breve	104.871	81.340
Indebitamento finanziario a m/l termine	1.745.019	1.651.338
<b>Indici</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>
Ricavi/n. medio risorse impiegate (Euro/000)	155	147
N. passeggeri/ n. medio risorse impiegate	8.389	7.588

## LO SCENARIO

### Principali indicatori macroeconomici

L'andamento delle principali economie mondiali, rappresentato in particolare dall'evoluzione del PIL, costituisce uno dei principali fattori esogeni che incide sull'andamento del traffico, contribuendo a influenzarne anche le dinamiche future. Di seguito viene pertanto fornita un'analisi sintetica del quadro macroeconomico mondiale<sup>2</sup>.

L'ultimo trimestre del 2003 ha ulteriormente consolidato e rafforzato, rispetto ai mesi precedenti, il quadro macroeconomico internazionale, confermando il trend positivo precedentemente delineato. Non solo l'economia degli Stati Uniti si è rafforzata, esibendo il tasso di crescita più elevato degli ultimi due decenni, ma anche le economie emergenti dell'Asia orientale hanno ripreso a svilupparsi dopo il rallentamento, che tra le sue cause ha contemplato la recente epidemia della SARS.

(1) Ai fini della comparabilità, il MOL relativo al 2002 è variato a seguito della riclassifica di alcune voci del Conto economico. Per il dettaglio di tali riclassifiche si rimanda al paragrafo relativo all'Analisi dei risultati reddituali consolidati.

(2) Fonte: *Previsioni macroeconomiche*, Confindustria, dicembre 2003.

In prospettiva l'economia mondiale, trainata dagli Stati Uniti e dall'Asia orientale, dovrebbe uscire dal periodo di stagnazione in cui versa dall'autunno del 2002: la crescita complessiva mondiale è risultata nel 2003 pari al 3,1% ed è destinata ad aumentare nel prossimo biennio.

Negli USA la crescita dell'economia è stata particolarmente sostenuta, tale da registrare un incremento del PIL pari al 3,0%; la spesa delle famiglie, il cui reddito disponibile ha beneficiato soprattutto dei tagli fiscali, risulta ancora la componente più dinamica. Gli investimenti fissi delle imprese hanno registrato un notevole incremento e le imprese, dopo i miglioramenti nella gestione operativa e finanziaria e il conseguimento di una maggiore efficienza, stanno riprendendo ad investire a tassi che per la prima volta superano quelli dei consumi. Inoltre la debolezza del dollaro ha favorito l'aumento delle esportazioni, lasciando inalterato il volume delle importazioni.

Il Giappone, che per oltre un decennio ha vissuto in una fase di stagnazione, sta attualmente registrando nuovi e concreti segnali di miglioramento congiunturale così che il PIL è cresciuto del 2,1%. Il trend di crescita, che il Giappone sta sperimentando, è ancora "fragile" e potrebbe anche non risultare sostenibile nel lungo periodo. Il solo fatto che questa crescita sia determinata esclusivamente dagli investimenti privati e dall'aumento dell'export costituisce un elemento di debolezza.

In America Latina la fragilità della fase di ripresa attuale è associata in massima parte alla forte dipendenza dalle esportazioni. Tuttavia la situazione si differenzia da Paese a Paese: Messico e Cile si confermano le economie più solide, ma un'inversione di tendenza nella propensione al rischio degli investitori globali potrebbe danneggiare anch'esse. La ripresa economica in Brasile è legata alla "percezione" di fiducia dei mercati finanziari che scommettono sulla determinazione riformatrice del Governo. L'Argentina non ha ancora superato il suo periodo critico.

In Europa (area euro) nel corso del 2003, dopo un inizio incerto, si è registrata una certa ripresa con un PIL che è tornato a crescere (+0,4%). Sembra dunque iniziata l'attesa risalita dell'attività economica dell'area, sebbene la situazione rimanga ancora non del tutto definita. Tale ripresa è stata innescata dalla domanda estera con l'aumento delle esportazioni dei beni e dei servizi. Gli investimenti, l'altra componente della domanda in grado di imprimere velocità alla crescita delle economie, hanno invece continuato a contrarsi. La presenza di una bassa capacità utilizzata unita all'incertezza circa i tempi e l'intensità della ripresa internazionale hanno sicuramente frenato le decisioni di investimento delle imprese. Inoltre, pur se in decelerazione, hanno continuato a tenere i consumi delle famiglie.

Per quanto riguarda il Sud Africa, dopo il rallentamento del biennio 1998-99, l'economia gode di una fase di crescita sostenuta che ancora perdura. Anche nei primi sei mesi del 2003 l'economia sudafricana ha mostrato di possedere una notevole elasticità e soprattutto una forte capacità di reagire positivamente a fattori quali l'influenza dell'economia globale.

In Italia, nel corso del 2003, l'attività economica è tornata a far registrare una leggera crescita, tanto che il PIL si è attestato sullo +0,5%. L'industria ha contribuito significativamente a questo risultato; dal lato della domanda, la crescita sarebbe stata favorita dai consumi delle famiglie e dalle esportazioni nette.

Mancano, invece, segnali significativi di ripresa degli investimenti che, insieme alle esportazioni, sono maggiormente in grado di garantire la sostenibilità della crescita nel medio periodo.



## Quadro normativo e regolamentare

Per quanto riguarda la determinazione dei diritti aeroportuali si deve segnalare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha provveduto entro la fine dell'anno ad emanare il decreto di determinazione dei nuovi importi dei diritti aeroportuali, così come previsto dallo stesso Ministero con il Decreto del 14 novembre 2000, che fissava la provvisorietà degli importi indicati nel provvedimento stesso fino a non oltre il 1° marzo 2002.

La Capogruppo ha proseguito nella registrazione dei proventi ai valori ultimi stabiliti.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 2320/2002 del 16.12.2002 e delle Ordinanze delle DCA di Fiumicino e Ciampino n. 14/2002 e n. 7/2002 del 31.12.2002, a decorrere dall'1.2.2003 sono diventati obbligatori i controlli di sicurezza al 100% del bagaglio da stiva. In data 3.6.2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 126, il D.M. del 14.3.2003 che ha fissato, in via provvisoria, gli importi dovuti per i predetti servizi e, precisamente, nella misura di euro 2,05 per passeggero originante in partenza sia dallo scalo di Fiumicino che da quello di Ciampino. All'applicazione e alla riscossione di tali importi, nonché al loro integrale versamento alla società di gestione aeroportuale, provvede direttamente il vettore aereo (art. 2 del D.M.). Il D.M. prevede che tali importi siano esigibili dalla data di comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al gestore, resa dall'ENAC, sulla accertata rispondenza del servizio offerto, secondo quanto richiede l'apposita normativa. L'ENAC ha riconosciuto la suddetta rispondenza, sia per Fiumicino che per Ciampino, e ha reso la prescritta comunicazione al Ministero e ad ADR in data 3.6.2003.

Gli importi di cui sopra sono formati da una componente fissa e una variabile e resteranno in vigore fino alla loro rideterminazione, da operarsi con D.M., e comunque non oltre il 30 marzo 2004. La rideterminazione da parte del Ministro sarà effettuata sulla base delle risultanze dell'esercizio sociale nonché della contabilità analitica e certificata presentata allo stesso Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'ENAC dal gestore aeroportuale (ai sensi della Delibera CIPE n. 86/2000) e ai parametri di qualità definiti dall'ENAC e determinati con il medesimo Decreto (art. 3 D.M. 14.3.2003).

La Capogruppo ADR, conformemente alla normativa citata, ha avviato il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva il 1° febbraio 2003, sostenendo a proprio carico i relativi costi fino al 3 giugno 2003, data in cui – come detto – è divenuto esigibile il corrispettivo per tale servizio. ADR intende agire per il recupero di tali costi.

Nella medesima Gazzetta Ufficiale Italiana è stato inoltre pubblicato un altro D.M. del 14.3.2003 relativo agli importi dovuti per i controlli di sicurezza sui passeggeri e i bagagli al seguito: l'importo è rimasto pari a euro 1,81 (già previsto nel precedente D.M. 21.12.2001) quale integrazione al diritto di imbarco. Tale importo resterà in vigore sino alla rideterminazione da effettuarsi con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dei criteri di calcolo previsti dalla delibera CIPE n. 86/2000, entro il 30 marzo 2004.

In data 30.6.2003 è stato emanato il Decreto di determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003 (pubblicato nella G.U. del 7.7.2003). Ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto, a decorrere dall'anno 2003, il canone dovuto dai gestori aeroportuali è determinato con riferimento al WLU (Work Load Unit o "unità di carico" corrispondente a un passeggero o a 100 Kg di merce o posta) secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico al Decreto. ADR ha agito davanti all'Autorità Giudiziaria contestando la legittimità della citata modalità di calcolo.

Il testo di Convenzione tra ENAC e ADR che regola il rapporto di concessione della gestione del sistema aeroportuale della capitale, siglato con la controparte nel mese di luglio 2002 e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo l'8.7.2002, è stato oggetto di osservazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale della Navigazione aerea e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

In data 2.7.2003, ADR ha presentato ad ENAC un'istanza di accesso, ai sensi della Legge n. 241/90, chiedendo di poter prendere visione, e di estrarre relativa copia, di tutti gli atti e documenti relativi al perfezionamento dell'atto convenzionale. L'interesse all'accesso è venuto meno da parte di ADR in quanto la Società ha successivamente ricevuto una lettera dell'ENAC e altre due del Ministero dei Trasporti illustrative delle determinazioni di tali Amministrazioni sull'argomento. A tali lettere ADR ha dato il proprio riscontro in data 26.8.2003.

Nella Gazzetta Ufficiale del 24.9.2003 è stata pubblicata la comunicazione dell'avvenuta adozione da parte dell'ENAC dell'Emendamento n. 1 al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti (del 30.9.2002) con cui sono stati revisionati i capitoli 1, 2, 3, 5 e 9 del predetto Regolamento. Con l'Emendamento 1, è stata inoltre inserita nel Capitolo 1 del Regolamento l'"Appendice 1A" nella quale è previsto che l'Aeroporto di Fiumicino debba ottenere la certificazione d'aeroporto entro il 27.11.2003, mentre per l'aeroporto di Ciampino tale termine è fissato per il 30.11.2004. Nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 5.11.2003 è stato pubblicato il comunicato di avvenuta adozione, in data 21.10.2003, da parte del Consiglio di Amministrazione di ENAC dell'Emendamento n. 2 alla I edizione del Regolamento che contiene la revisione dei Capitoli 1, 4, 6, 7 e 8.

Con l'adozione dell'Emendamento 2 è stato completato l'aggiornamento del Regolamento in questione che è stato quindi rimesso nella II edizione del 21 ottobre 2003. Anche nella II edizione è stata confermata la data del 27.11.2003 per la certificazione dell'aeroporto di Fiumicino.

A tal fine ENAC ha istituito uno specifico Team ed ha svolto la procedura di certificazione dell'aeroporto di Fiumicino, anche con la partecipazione di ADR.

Con lettera del 24.11.2003, ADR ha formalizzato ad ENAC la domanda per il rilascio del "Certificato dell'aeroporto di Fiumicino", in linea con le indicazioni ricevute sia da ENAC che dal Team di Certificazione.

Così come richiesto dal Regolamento, ADR ha predisposto il Manuale d'Aeroporto e tutta la documentazione indicata nel Regolamento che è stata consegnata nei termini all'ENAC. Si è quindi in attesa del rilascio formale del Certificato d'Aeroporto.

Prosegue in ADR la predisposizione dei numerosi documenti aziendali che costituiranno parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", ai fini dell'idoneità a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle società). Analoga attività si sta svolgendo anche per le Società del Gruppo.

Il 30 giugno 2003 è stato emanato il D.Lgs. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha abrogato la precedente normativa e operato un riordino complessivo delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali. Il D.Lgs. 196/03 entrerà in vigore il 1° gennaio 2004, anche se, per diversi adempimenti alcune norme transitorie prevedono una diversa tempistica graduale e successiva. Il Codice prevede, tra l'altro, l'adozione di nuove misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali e l'onere della redazione del Documento Programmatico di Sicurezza anche in capo a soggetti precedentemente non obbligati.

La Capogruppo continuerà pertanto nell'aggiornamento delle proprie procedure già predisposte in materia e alla redazione di un Documento programmatico che sia in linea con la nuova normativa ed entro i termini previsti dal D.Lgs. 196/2003 e dalle successive indicazioni del Garante della Privacy (giugno 2004).

## LE ATTIVITÀ

### Attività aeronautiche

#### Andamento del trasporto aereo

Anche il 2003 per il trasporto aereo, è stato un anno "segnato" da eventi straordinari che, unita-

mente a quanto accaduto negli anni precedenti (ad iniziare dai noti eventi dell'11 settembre 2001), ha portato l'intero settore ad affrontare la più lunga crisi mai verificatasi in precedenza.

Nei primi mesi del 2003 si stava consolidando una fase di recupero di traffico rispetto all'anno precedente; tuttavia, prima il conflitto in Iraq, iniziato a marzo 2003, e poi l'epidemia di SARS hanno interrotto tale trend che solo a fine anno ha dato segnali di inversione di tendenza.

A livello mondiale<sup>3</sup> i dati progressivi a settembre 2003 evidenziano, a fronte di una sostanziale stabilità del flusso passeggeri (+0,3%), una riduzione del flusso movimenti (-1,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In termini di passeggeri le aree più colpite sono quelle dell'Asia-Pacifico (-5,0%), il Centro - Sud America (-0,5%) e il Nord America (-0,1%).

Anche l'Europa<sup>4</sup> ha risentito della congiuntura internazionale; tale influenza ha tuttavia prodotto effetti negativi minori rispetto al traffico mondiale, tanto che i risultati dei primi undici mesi dell'anno portano ad una crescita del traffico del +2,1% della componente passeggeri e un +1,5% del flusso movimenti.

In Italia<sup>5</sup>, si è registrato nel 2003 un incremento pari a +9,9% per il traffico passeggeri e un +5,8% per i movimenti rispetto all'anno precedente.

### Il sistema aeroportuale romano

Analizzando i principali aeroporti europei con cui il Gruppo si confronta, nel 2003 il sistema aeroportuale romano ha fatto registrare la performance migliore: +6,8% nel flusso passeggeri rispetto al +5,2% di Madrid, al +2,9% di Londra, al -0,2% di Francoforte, al -1,3% di Parigi e al -1,9% di Amsterdam.

La performance registrata nel 2003 dal sistema aeroportuale romano (+6,8% nel traffico passeggeri) è stata la risultante di un andamento mensile che per alcuni mesi, così come riscontrato anche in Europa e nel Mondo, ha risentito degli eventi connessi al conflitto in Iraq e all'epidemia di SARS.

Di seguito si evidenzia graficamente l'andamento mensile del traffico nel sistema aeroportuale romano:

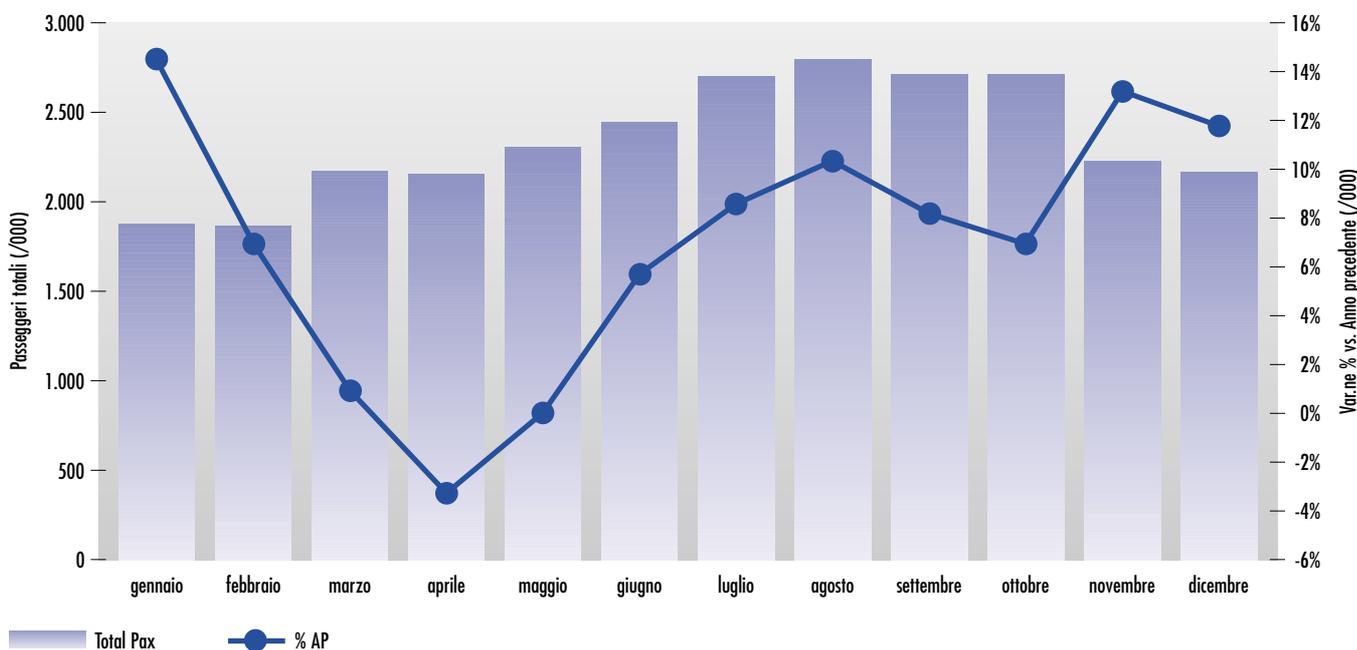
<sup>(3)</sup> Fonte: ACI World – Airport Traffic Report – September 2003.

<sup>(4)</sup> Fonte: ACI World – Rapid Data Exchange Program – December 2003.

<sup>(5)</sup> Fonte: Assaeroporti – Novembre 2003.

### SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

Passeggeri totali - Δ % mensile vs. anno precedente



In dettaglio, nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale, si evidenziano i seguenti andamenti:

*Dati progressivi al 31 dicembre 2003* (Tra parentesi sono evidenziate le variazioni rispetto all'anno precedente)

Componente di traffico	Sistema	Var. %	Fiumicino	Var. %	Ciampino	Var. %	Nazionale	Var. %	Intern.le	Var. %
		03/02		03/02		03/02		03/02		03/02
Movimenti (n.)	337.961	(+8,3%)	300.831	(+6,4%)	37.130	(+26,9%)	173.321	(+0,5%)	164.640	(+18,0%)
Tonnellaggio (ton.)	24.152.568	(+8,7%)	22.621.737	(+6,9%)	1.530.831	(+46,1%)	10.019.129	(+1,7%)	14.133.439	(+14,4%)
Passeggeri totali (n.)	28.079.044	(+6,8%)	26.284.759	(+3,7%)	1.794.285	(+86,9%)	12.647.218	(+3,2%)	15.431.826	(+9,9%)
Merce totale (ton.)	147.510	(-1,4%)	127.684	(-2,3%)	19.826	(+4,8%)	20.878	(-7,6%)	126.632	(-0,3%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	Intern.le	Var. %	UE	Var. %	Extra UE	Var. %
		03/02		03/02		03/02
Movimenti (n.)	164.640	(+18,0%)	106.985	(+20,3%)	57.655	(+13,8%)
Tonnellaggio (ton.)	14.133.439	(+14,4%)	7.167.287	(+14,4%)	6.966.152	(+14,3%)
Passeggeri totali (n.)	15.431.826	(+9,9%)	9.690.752	(+13,8%)	5.741.074	(+3,9%)
Merce totale (ton.)	126.632	(-0,3%)	28.812	(+2,8%)	97.820	(-1,2%)

Con riferimento allo scalo di Fiumicino si è registrato un incremento di offerto (movimenti totali +6,4% e tonnellaggio AA/MM +6,9%) non accompagnato da un analogo incremento dei passeggeri trasportati (+3,7%), legato alla diminuzione di Load Factor conseguente agli eventi in precedenza citati; la componente merce ha evidenziato una lieve flessione (-2,3%).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

**Traffico Nazionale:** in questo segmento, che rappresenta il 48,0% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Nazionale, vettore AZ (68,1% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare un tasso di decrescita per il numero dei passeggeri trasportati (-3,5%), riconducibile sia ad una riduzione di Load Factor che dell'offerta (movimenti -1,5%, tonnellaggio -2,0%);
- Nazionale, altri vettori (31,9% di market share passeggeri): l'incremento di passeggeri trasportati (+20,9% passeggeri, +4,3% di movimenti, +9,6% di tonnellaggio) è derivato dalla maggiore offerta/volato da parte di alcuni vettori nazionali, tra cui si citano Air One, Meridiana e Volare Airlines.

**Traffico Internazionale Unione Europea:** per tale componente, che rappresenta il 30,6% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- Unione Europea, vettore AZ (35,1% di market share passeggeri): il vettore ha sostanzialmente confermato il trasportato (-0,3% di passeggeri), nonostante un aumento dell'offerta (+10,6% per i movimenti e +2,3% del tonnellaggio);
- Unione Europea, altri vettori (64,9% di market share passeggeri): tutti gli altri vettori hanno consuntivato un incremento del numero di passeggeri trasportati pari al +6,1% conseguente ad un incremento dell'offerta (movimenti +13,7%, tonnellaggio +8,9%).



**Traffico Internazionale Extra Unione Europea:** in questo segmento, che rappresenta il 21,4% del traffico in termini di passeggeri trasportati (è stato quello maggiormente impattato dalla crisi che ha ridotto la “propensione al viaggio” e conseguentemente il Load Factor dei vettori), si è registrato quanto segue:

- Extra Unione Europea, vettore AZ (25,5% di market share passeggeri): il vettore ha incrementato il numero di passeggeri trasportati (+16,7%) in conseguenza di un aumento di offerta (movimenti +24,8% e tonnellaggio +23,9%);
- Extra Unione Europea, altri vettori (74,5% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno registrato un incremento di passeggeri del +1,5% conseguente ad un aumento della capacità offerta (movimenti +12,6% e tonnellaggio +13,2%) e alla riduzione del Load Factor.

Sullo scalo di Fiumicino, ad inizio 2003, alla caduta di domanda di trasporto conseguente agli eventi precedentemente citati, è seguita una riduzione di offerta da parte dei vettori.

L'Extra Unione Europea rappresenta l'ambito in cui tali effetti si sono maggiormente avvertiti e in particolare Nord America ed Estremo Oriente sono state le aree più colpite.

Nel settore Nordamericano sono stati temporaneamente sospesi alcuni voli su New York da parte di Alitalia e Delta Airlines; quest'ultima ha inoltre deciso di posticipare l'apertura di due voli giornalieri aggiuntivi su Boston (stagionale) e Cincinnati (annuale) il cui inizio era stato annunciato per maggio 2003.

Analogamente Northwest Airlines ha cancellato il volo giornaliero stagionale su Detroit che avrebbe dovuto operare da maggio 2003, Kuwait Airways ha cancellato per la stagione estiva buona parte del suo operativo.

Per quanto riguarda invece l'Estremo Oriente, Air China, Cathay Pacific, Thai Airways e

Korean Air sono i vettori più importanti che hanno provveduto ad una temporanea riduzione del loro operativo su Fiumicino.

Da settembre 2003 Qantas ha cancellato i voli su Roma, continuando però a servire il proprio mercato di riferimento attraverso un accordo con Cathay che, contestualmente, ha incrementato il proprio operativo su Roma con una nuova frequenza settimanale.

Per contro alcune compagnie hanno invece inaugurato nuovi voli diretti (American su New York, Eritrean su Asmara, Qatar Airways su Doha e Braathens su Oslo).

In ambito Unione Europea, meno penalizzato dagli eventi che hanno colpito il settore, con la stagione aeronautica Estate 2003 sono stati inaugurati a Fiumicino alcuni nuovi collegamenti: Alitalia ha inaugurato un volo giornaliero con Stoccarda, Virgin Express un nuovo volo giornaliero su Amsterdam, Germanwings un volo giornaliero addizionale su Colonia, SN Brussels Airlines due voli giornalieri aggiuntivi su Bruxelles e i vettori del gruppo SAS, Braathens e SAS con il nuovo marchio Snowflake, hanno aggiunto nuove frequenze settimanali su Oslo, Copenhagen e Stoccolma.

In ambito Domestico si segnala Volare che ha iniziato ad operare tre voli giornalieri con Bergamo.

Con riferimento allo scalo di Ciampino, l'incremento dei passeggeri (+86,9%) rispetto al 2002 è riconducibile essenzialmente allo sviluppo del traffico "low-cost".

Ryanair, che ha iniziato ad operare da aprile 2002 e che alla fine del 2002 operava da Ciampino con sette voli giornalieri, ha incrementato nel corso dell'anno il proprio operativo aggiungendo altri tre voli giornalieri.

Anche altri vettori, sempre operando nel segmento "low-cost", hanno sviluppato nuovi collegamenti sullo scalo e tra questi si citano, Air Berlin (con un volo rispettivamente su Munster, Berlino e Amburgo), Sterling (con voli diretti per Stoccolma, Oslo e Copenhagen) e Hapag Lloyd Express con due voli giornalieri su Colonia e uno su Hannover.

L'andamento del traffico merci sullo scalo, conseguente essenzialmente all'operatività dei vettori "Express Courier" DHL, TNT e UPS, ha fatto registrare un +4,8% rispetto ai valori del 2002.

### **Diritti aeroportuali**

Nel 2003 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, il cui andamento è direttamente correlato al traffico aereo, sono aumentati dell'8% per effetto del trend del traffico e del suo relativo mix.

La Capogruppo ADR S.p.A., così come le altre Società di gestione aeroportuale italiane, ha continuato ad applicare l'ammontare dei diritti vigenti nell'esercizio 2002, fissati con Decreto del 14 novembre 2000, ancorché il termine per la loro applicazione sia scaduto alla fine del mese di febbraio 2002.

### **Gestione delle infrastrutture centralizzate**

Nell'ambito del comparto di attività aeronautica, a seguito dell'avvenuta liberalizzazione delle attività di assistenza, rimangono, come sancito dalla nota dell'ENAC del 26.9.2000, tra le attività svolte direttamente dalla Capogruppo ADR, la gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal.

Il fatturato realizzato nel 2003 è pari a 33,5 milioni di euro ed è sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

In particolare si sottolinea che i ricavi dei loading-bridges sono stati oggetto rispetto al 2002 della revisione delle modalità di tariffazione delle "soste notturne" ed alla riduzione del tempo di sosta medio.

Il sistema automatico di smistamento dei bagagli BHS (Baggage Handling System) nel corso del 2003 ha trattato circa 5.000.000 bagagli (-0,16% rispetto al 2002), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari a 0,095% (+0,020% rispetto al 2002) di cui 0,056% a causa dell'impianto e 0,039% per cause riconducibili agli impianti multilivello e controlli di sicurezza.

#### Assistenza aeroportuale a Fiumicino (Aeroporti di Roma Handling S.p.A.)

Aeroporti di Roma Handling S.p.A., Società del Gruppo dedicata all'erogazione dei servizi assistenza passeggeri (land side) e rampa (air side), nell'anno 2003 ha servito il traffico sullo scalo di Fiumicino come da seguente dettaglio:

Componente di traffico	2003		2002		Δ	
	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino
Movimenti aeromobili (n.)	85.785	28,5%	83.958	29,7%	2,2%	(1,2%)
Tonnellaggio aeromobili (ton.)	8.758.249	38,7%	8.154.181	38,5%	7,4%	0,2%
Passeggeri (n.)	8.070.755	30,7%	8.024.402	31,7%	0,6%	(1,0%)
Traffic unit	8.557.744	31,0%	8.619.786	32,3%	(0,7%)	(1,3%)

Dopo una iniziale flessione, il traffico assistito nel 2003, verso l'anno 2002, ha fatto registrare una graduale ripresa.

Per tale flessione di traffico le principali cause sono riconducibili al passaggio di vettori clienti verso altro handler (Austrian Airlines, Czech Airlines, Air Europa), alla guerra nell'Iraq e all'epidemia SARS.

Contestualmente alla rilevazione da parte di altri handlers dell'attività di assistenza precedentemente svolta da ADRH sono stati perfezionati accordi di passaggio di personale operativo con Alitalia Airport ed EAS; la flessione del traffico dovuta alla guerra nell'Iraq è stata parzialmente compensata con voli MAC (Military Airfoyle Command da/per il Golfo).

In particolare, rispetto al 2002, il traffico registrato in tutte le componenti evidenzia una ripresa (+2,2% movimenti aeromobili, +7,4% tonnellaggio aeromobili, +0,6% passeggeri), mentre lo share resta in leggera flessione per movimenti aeromobili e passeggeri.

Gli indicatori dei livelli di servizio<sup>6</sup> hanno avuto nell'anno il seguente andamento:

	2003	2002	Obiettivo 2003
Bagagli "left-behind"	0,47	0,30	0,60
Puntualità di scalo	99,84%	99,55%	99,50%
Puntualità di scalo "a 0 minuti"	99,20%	98,52%	98,00%

I dati evidenziano un sostanziale aumento rispetto agli obiettivi prefissati.

Nelle tabelle seguenti vengono analizzati i risultati relativi alla "Riconsegna bagagli", attività per la quale si denota un sensibile miglioramento rispetto al "target" prefissato.

	2003	2002	Δ
Riconsegna bagagli (*)	88,76%	85,59%	3,70%
Riconsegna bagagli (**)	98,44%	98,48%	(0,04%)

(\*) entro 20 min. per i voli nazionali e "Schengen", 30 min. per gli altri voli da rispettare nell'80% dei voli;

(\*\*) entro 25 min. per i voli nazionali e "Schengen", 35 min. per gli altri voli da rispettare nel 98% dei voli.

<sup>6</sup> *LEFT-BEHIND*: l'indicatore esprime, ogni 1.000 passeggeri imbarcati, il numero di bagagli non imbarcati insieme al "proprietario", per responsabilità attribuibili al gestore.

*PUNTUALITÀ DI SCALO*: indica la percentuale di voli in partenza per cui non ci sia stato un ritardo superiore ai 15 minuti dovuto a responsabilità del gestore.

*RICONSEGNA BAGAGLI*: l'indicatore fornisce la percentuale di voli per i quali sono stati rispettati gli standard dei tempi di riconsegna bagagli, tenendo conto esclusivamente delle responsabilità attribuibili al gestore del servizio. Gli standard di riferimento prevedono l'ultimo bagaglio posizionato sul nastro entro un certo numero di minuti dall'ATA (Actual Time of Arrival). Tale rilevazione viene effettuata su tutti i voli.

	2003	2002	Target %	Δ su Target %
Riconsegna bagagli – Carta servizi first bag (***)	96,4%	97,3%	90%	+6,4%
Riconsegna bagagli – Carta servizi last bag (***)	96,3%	94,6%	90%	+6,3%

(\*\*\*) inizio riconsegna entro 26 min. dall'arrivo del volo e termine della stessa entro 34 min. da rispettare nel 90% dei voli.



### Sicurezza

Nel corso del 2003 le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR si sono articolate in:

- controllo passeggeri e bagaglio a mano, in regime di concessione;
- controllo 100% bagaglio da stiva, attività divenuta obbligatoria dal 1° febbraio 2003 a seguito delle ordinanze ENAC/Ministero dell'Interno, svolta su autorizzazione ENAC fino al 3 giugno 2003 e da quella data in concessione a seguito dell'approvazione del D.M. del 14 marzo 2003 e relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 che ha definito il relativo corrispettivo;
- servizi di sicurezza vari, su richiesta degli operatori/vettori anche in ottemperanza alle disposizioni delle Autorità Aeroportuali e alle schede del Programma Nazionale di Sicurezza;
- nuovo servizio di “controllo presenza esplosivi” sul passeggero introdotto nel corso dell'anno;
- attività di addestramento di risorse provenienti da altre esperienze professionali ADR e ADRH e inserite nell'organico operativo dell'attività di sicurezza. All'esterno l'attività di addestramento ha avuto uno sviluppo significativo, anche se ancora contenuto. Il Centro addestramento della Capogruppo ha provveduto alla formazione per il controllo RX dei VVUU di Roma in servizio presso il Campidoglio, del personale PPTT dell'aeroporto di Fiumicino ed altre aziende significative;
- attività di sicurezza inerente la vigilanza del sistema aeroportuale, svolta a partire dal mese di agosto.

### Sicurezza operativa (SAFETY)

Nel 2003 è stata emessa da ENAC l'ultima revisione del “Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti”, che definisce le prescrizioni in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle infrastrutture aeroportuali, anche tramite il recepimento delle disposizioni previste nell'Annesso ICAO n. 14.

Il Regolamento prevede, per gli aeroporti di Fiumicino e Malpensa, il conseguimento della Certificazione Aeroportuale entro il 27.11.2003, subordinatamente alla realizzazione (o all'impegno alla realizzazione a scadenze stabilite da ENAC) di interventi infrastrutturali, nonché alla presentazione di un articolato sistema di procedure. Tutta la documentazione necessaria è stata consegnata entro la scadenza concordata del 18.11.2003.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Ciampino, che come è noto ha lo status di “aeroporto militare aperto al traffico civile”, ADR ha realizzato gli interventi più urgenti di miglioramento dell'area di manovra dello scalo (pista di volo e vie di rullaggio), come richiesto dall'ENAC a seguito di una ispezione. Sempre sull'aeroporto di Ciampino è iniziata da luglio l'attività di “controllo e allontanamento dei volatili” come richiesto da una ordinanza della locale DCA.

### Attività immobiliari

#### Subconcessione di spazi

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, i proventi derivanti da canoni e utenze sullo scalo di Fiumicino per l'esercizio 2003 ammontano a 21,7 milioni di euro.

In particolare si segnala un incremento degli spazi subconcessi per:

- apertura di un nuovo sportello di Poste Italiane S.p.A., in un'ottica di ampliamento dell'offerta dei servizi resi al pubblico agli arrivi del Terminal "A" (voli nazionali);
- incremento degli spazi concessi al Gruppo Air One (spazi nella Torre Uffici, spogliatoi, sale sosta e magazzini nelle palazzine operative);
- nuovi spazi, oltre ad una nuova politica di prezzi applicata agli operatori per la telefonia mobile H3G, Wind, Tim e Vodafone;
- subconcessione dello stabilimento "Catering Ovest" alla Società LSG Sky Chefs con decorrenza 1° ottobre 2003;
- incremento degli spazi subconcessi alle Società Sodacaer (settore catering) ed Alha (settore merci).

I suddetti incrementi di spazi sub-localati hanno permesso di compensare in termini di ricavi i decrementi derivanti da:

- rilascio locali adibiti a magazzino ed uffici da parte della Società Weitnauer-Duty Free Italia per cessata attività, solo parzialmente assorbiti dalle richieste della Società subentrante (The Nuance);
- rinuncia a spazi da parte di operatori merci (Wilson Logistic).

I proventi derivanti dai contratti a royalties su Fiumicino ammontano a 16,2 milioni di euro; rispetto all'anno precedente si evidenziano maggiori ricavi derivanti essenzialmente dal settore "petrolieri avio" (+13,4%) e attività alberghiere (+5,0%).

La gestione delle attività immobiliari sullo scalo di Ciampino ha generato nel 2003 proventi per canoni e utenze per 2,8 milioni di euro con un decremento del 4,5%. Le royalties sono risultate pari a 1,0 milioni di euro (+28,7%).

### Gestione parcheggi

La gestione del sistema parcheggi negli scali di Fiumicino e Ciampino, con un consuntivo pari a 21,9 milioni di euro, evidenzia nel 2003 rispetto allo scorso anno, una variazione positiva pari all'8,6%, a fronte di un traffico passeggeri locali che nello stesso periodo registra una crescita pari a +6,8%.

### Manutenzione infrastrutture

Nel corso dell'anno 2003 sono proseguite le attività volte al mantenimento delle infrastrutture aeroportuali, al fine di garantire l'affidabilità delle stesse.

Nel mese di giugno sono state espletate le gare pubbliche per il rinnovo dei contratti biennali di manutenzione degli impianti elettrici. Nel mese di luglio sono state espletate le gare per il rinnovo dei contratti biennali di manutenzione delle opere civili e delle reti idriche e fognarie.

### Attività commerciali

Le vendite dirette registrano una riduzione dei ricavi del 4,6% a fronte di un incremento totale di passeggeri del 6,8%. Tale andamento è dovuto principalmente alla contrazione della tipologia del consumatore con maggior propensione alla spesa (viaggiatori intercontinentali per turismo), effetto negativo ampliato dalla reale debolezza del dollaro nei confronti dell'euro. Il tutto in presenza di una situazione di riduzione dei consumi a livello generale.

In tale contesto, è stato avviato un impegnativo programma di attività commerciali (ristrutturazione di negozi esistenti, apertura di nuovi negozi, forti attività promozionali e di marketing), i cui benefici si produrranno pienamente a partire dal 2004.



I proventi derivanti dalle attività in subconcessione chiudono con una leggera flessione del 2,7%, dovuta sostanzialmente al settore "retail". Tale andamento risente, oltre che delle suddette variabili del cambio della qualità del passeggero, dell'effetto debolezza del dollaro e della riduzione dei consumi a livello generale, anche dell'impatto del primo anno di gestione del nuovo operatore Nuance, per l'effetto negativo dovuto alla fase di ristrutturazione di tutti i dodici negozi.

Gli altri operatori retail hanno prodotto risultati migliori all'incremento del traffico, principalmente grazie all'apertura di nuovi negozi quali Bulgari, Fabriano, Ferragamo, Hermes, Imaginarium, Loro Piana, Tacchini/Play Life, Parah, Take Off, Timberland e Beauty Club.

Il decremento delle "Altre royalties" del 12,8% è causato principalmente dall'andamento delle attività di cambio valute e rimborsi IVA che hanno risentito del peggioramento del mix dei passeggeri e del consolidamento della circolazione dell'euro.

Per il 2004 anche le attività in subconcessione prevedono un andamento particolarmente ambizioso, con un incremento dei proventi del 14,8%, grazie alla messa a regime dell'effetto minimo garantito di Nuance e dell'apertura di nuove attività.

Riguardo alla situazione di clienti nei cui confronti il Gruppo è particolarmente esposto si segnala che la Cisim Food S.p.A., Società appartenente al Gruppo Cirio e principale gestore di attività di ristorazione in aeroporto, è stata posta in liquidazione nel mese di aprile. L'attività sta comunque proseguendo regolarmente e nel frattempo ADR sta valutando iniziative finalizzate sia al recupero dei crediti maturati che alla definizione di ipotesi di sviluppo che ne garantiscano la continuità.

In tale contesto, in data 17 dicembre 2003 è stata costituita La Piazza di Spagna S.r.l. – tra ADR S.p.A. (49%) ed Airport Elite S.r.l. (51%) controllata da Save S.p.A. – con un capitale sociale di 100.000 euro. La Società, che non è ancora operativa, ha per scopo l'esercizio di attività di ristorazione e rivendita di giornali e generi di monopolio.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dall'attività di pubblicità sugli Aeroporti di Fiumicino e Ciampino, svolta dal 1° marzo dalla controllata ADR Advertising S.p.A. in virtù del contratto di affitto con ADR del relativo ramo di azienda, si evidenzia una crescita del 9,7% rispetto al 2002 ascrivibile all'incremento delle vendite di spazi in area nazionale e nel sedime esterno. Sono aumentate significativamente (+27%) anche le iniziative promo-pubblicitarie.

L'andamento di questo comparto di attività risulta particolarmente soddisfacente se si considera che gli investimenti pubblicitari a livello nazionale sono cresciuti del +2,1% (Fonte: AC Nielsen).

### Servizi tecnici e informatici

#### Manutenzione impianti e apparati

Nel corso dell'anno 2003 sono proseguite, per le infrastrutture e gli impianti, le attività finalizzate a garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio necessarie per conseguire un livello di qualità dei servizi allineato con le esigenze del Cliente aeroportuale e con quello dei migliori scali aeroportuali europei.

Tra le iniziative più significative realizzate si segnalano:

- progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori di riqualifica dell'area di codifica manuale del sistema automatico smistamento bagagli;
- progettazione e affidamento delle attività di adeguamento dell'HBS (Hold Baggage Screening) dei Terminal "B" e "C";
- affinamento del progetto dei lavori di integrazione dei sistemi di controllo di sicurezza del Terminal "A" e Transiti;
- installazione della segnaletica luminosa di arresto/marcia aeromobile (ICAO 9476) su tutti gli svincoli finalizzati ad evitare possibili incursioni nelle piste di volo in condizioni di visibilità 2;

- redazione del progetto esecutivo delle opere di adeguamento del Sistema Smistamento Bagagli (BHS – Baggage Handling System) ubicato presso il Molo Europa;
- analisi di mercato per la realizzazione di un impianto di cogenerazione all'interno del sedime aeroportuale;
- ultimazione, mediante l'individuazione della migliore soluzione "client" da installare, della piattaforma di supervisione degli impianti di climatizzazione;
- redazione del progetto esecutivo "ALCE" e relativo affidamento. L'intervento consiste nelle seguenti realizzazioni:
  1. edificio per lo smistamento bagagli originanti voli nazionali (area antistante Terminal "A"),
  2. edificio per lo smistamento bagagli in transito voli internazionali (area a ridosso del People Mover),
  3. opere elettromeccaniche di ampliamento dei caroselli per lo smistamento bagagli originanti voli nazionali, in attesa dell'ultimazione delle opere indicate al punto 1 (area sottostante ex uscite d'imbarco 18÷25);
- fornitura alle società di handling dei servizi di manutenzione degli automezzi e attrezzature di assistenza a terra.

### Information Technology

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state completate, proseguite e avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali. In particolare:

- Nuovo sistema di gestione del "Ciclo Attivo": avente la finalità di estendere l'utilizzo del sistema SAP anche alla fatturazione attiva. Nel corso dell'anno è stato sviluppato e messo in produzione il sistema sia per ADR che per ADRH. Sono, inoltre, state sviluppate le funzioni per l'automazione dell'alimentazione dei dati di fatturazione esterni a SAP verso SAP per la manutenzione mezzi e per le concessioni commerciali. Tale processo di automazione nell'alimentazione dei dati verrà esteso, nel corso del 2004, ai più significativi processi aziendali.
- Nuovo sistema di gestione vendite: avente la finalità di gestire le attività ADR di vendita diretta. Nel corso dell'anno è stato sviluppato e messo in produzione il sistema. Nel corso del 2004 è prevista l'implementazione di nuove funzionalità del sistema e l'utilizzo dello stesso da parte di subconcessionari ADR. In tal senso è stato formalizzato un accordo con la Società proprietaria del sistema che riconoscerà ad ADR una royalty sui ricavi per le nuove installazioni in aeroporto.
- Nuove tecnologie per lo sviluppo delle applicazioni: il progetto ha lo scopo di introdurre in ADR nuovi standard tecnologici (sistemi operativi, linguaggi, moduli di supporto) per lo sviluppo delle applicazioni. Nel corso del 2003 è stato approntato l'ambiente tecnico hardware e software ed è stato avviato lo sviluppo dell'applicazione pilota. Nel corso del 2004 si prevede di ultimare lo sviluppo dell'applicazione pilota e di completare lo studio di dettaglio per consentire l'applicazione della nuova tecnologia alla reingegnerizzazione dei sistemi di scalo.
- Nuovo sistema di gestione attività operative di scalo (UFIS): nel corso del 2003 il sistema è stato implementato con lo sviluppo del modulo che consente la pianificazione in automatico (autocoverage) e il sistema stesso è stato personalizzato per consentirne l'utilizzo anche nelle aree Cargo Operations e Safety Management & Emergency. Nel corso del 2004 si prevede l'acquisizione e personalizzazione dei moduli per la gestione delle infrastrutture di scalo e per l'assistenza nell'area passeggeri, nonché l'acquisizione del modulo per l'utilizzo wireless del sistema che consentirà l'acquisizione dei dati operativi in tempo reale.
- Nuovo sistema di diffusione delle informazioni: nel corso del 2003 sono state ultimate le attività inerenti la gestione dei "code-sharing" e l'indicazione dell'handler abbinato al volo. È stata, inoltre, avviata la sostituzione dell'hardware periferico obsoleto propedeutica alla migrazione



del sistema dal CED AZ al CED ADR, attività che verrà ultimata nel corso del 2004.

- Sicurezza informatica in ADR: nel corso del 2003 è stato effettuato uno studio che, partendo dalla valutazione organizzativa, metodologica e tecnologica dello stato esistente, ha individuato i fattori di rischio nei diversi dipartimenti aziendali e formulato un piano progettuale per l'adeguamento delle infrastrutture di sicurezza IT.
- Start-up operativo di ADR Tel: il 1° aprile 2003 è iniziata l'attività operativa della Newco con il trasferimento alla stessa del personale interessato.
- Sistema centralizzato per le operazioni di accettazione e imbarco passeggeri e bagagli (CUTE): nel corso del 2003, a seguito di gara d'appalto a pubblica evidenza, si è proceduto a rinegoziare il contratto per la fornitura, conduzione e manutenzione del sistema. Con la Società SITA, aggiudicataria dell'appalto, si è successivamente proceduto alle attività necessarie per consentire la migrazione della piattaforma basata su sistema operativo OS2 a quella basata su piattaforma Windows. Si è inoltre avviata l'attività per estendere il sistema a copertura integrale di tutte le postazioni esistenti e per il rinnovo tecnologico della rete.

## Tutela ambientale

### Impatto ambientale

Nel corso dell'anno in esame si sono svolte, presso i due scali, le attività proprie per il mantenimento e lo sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) certificati ISO 14001, attraverso l'attuazione di quanto pianificato.

L'ente di certificazione Dasa-Rägister ha effettuato le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni, a gennaio presso lo scalo di Fiumicino e a giugno presso lo scalo di Ciampino, confermando la piena conformità dei SGA alle norme di riferimento.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi pianificati, effettuati dalla funzione specialistica ambientale ADR, rivolti ai Responsabili di area dei SGA e a tutte le funzioni aziendali interessate ai SGA.



Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto nella pianificazione annuale, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.

A Fiumicino, conclusa la fase di installazione delle centraline, è in corso l'attività di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici.

A Ciampino si è conclusa la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, effettuata mediante il laboratorio mobile di ADR.

### **Impatto acustico**

Aeroporti di Roma, fin dalla sua costituzione, si è impegnata attivamente per migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente e il territorio circostante.

In particolare, allo scopo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto, ADR ha attuato una strategia, in alcuni casi innovativa e sicuramente all'avanguardia in Italia, che si è concretizzata, nel periodo 1996-2003, in una numerosa serie di interventi che qui di seguito sono sintetizzati:

#### ***Interventi attuati***

- Partecipazione attiva ai comitati gestione del rumore aeroportuale, ex art. 5 D.M. 31.10.1997, per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e redazione, nell'ambito di gruppi di lavoro dedicati, di nuove procedure di volo per l'abbattimento del rumore e definizione delle curve di isolivello acustico.
- Presa in gestione, fin dal 1996, dalla ex DGAC (attualmente ENAC), del sistema di monitoraggio inquinamento rumore aeroportuale dell'aeroporto di Fiumicino, con l'assunzione di tutti gli oneri relativi alla conduzione e manutenzione del sistema e l'organizzazione di un settore tecnico dedicato.
- Realizzazione, a protezione dell'abitato di Focene e del territorio a Nord dell'aeroporto di Fiumicino, di dune artificiali (4-6 metri di altezza) a lato delle Piste di volo 16R/34L e 07/25;

l'intervento è mirato a ridurre l'impatto acustico degli aerei durante la fase di rullaggio.

- Realizzazione di barriera vegetale lungo l'autostrada Roma-Fiumicino, costituita da macchia mediterranea, arbusti e alberi, al fine di contenere il più possibile il rumore ambientale all'interno del sedime aeroportuale.
- Realizzazione di "uscite veloci" sulla Pista di volo 16R per consentire agli aeromobili in atterraggio di liberare la pista di volo senza l'uso del "thrust reverse".
- Realizzazione di una nuova piazzola prova motori, dotata di barriere fonoassorbenti e fonoisolanti, allo scopo di ridurre l'immissione di rumore nell'ambiente esterno durante le fasi di "prova motore" dei velivoli.
- Realizzazione di impianti fissi centralizzati sui piazzali di sosta aeromobili (alimentazione 400 Hz e impianti di preconditionamento) per evitare l'utilizzo dei mezzi mobili APU (Auxiliary Power Unit) e CPU (Conditioning Power Unit) durante la sosta dei velivoli in piazzola e ridurre quindi i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico immessi nell'ambiente.

### *Interventi di prossima attuazione*

- Progetto di riconfigurazione degli ostacoli costituiti dalle alberature della pineta di "Via Coccia di Morto" allo scopo di consentire l'utilizzo della Pista di volo n. 2 (testata 25) per l'intera sua lunghezza e quindi ridurre ulteriormente il traffico sulla Pista di volo n. 1. Tale intervento, poiché interessa un'area vincolata del Parco del Litorale romano, richiede, per la sua attuazione, un complesso iter procedurale già da tempo avviato.
- Installazione di un nuovo sistema di monitoraggio del rumore di origine aeronautica, con interfaccia radar per il controllo delle traiettorie degli aeromobili in volo, finanziato in parte dal Ministero dell'Ambiente, per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

## Qualità

Nel corso del 2003 è stato messo a regime il nuovo programma di controlli oggettivi, basato sulla rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata per i principali servizi forniti ai passeggeri che transitano a Fiumicino, gestito in tutte le fasi del processo con risorse interne ADR.

Obiettivo prioritario del programma è stato quello di garantire alle linee ADR, agli handlers e ai vettori che operano sullo Scalo, un flusso di informazioni in "tempo reale" sul livello delle performance effettivamente erogate, favorendo un processo di miglioramento continuo e l'attuazione tempestiva di azioni correttive nel caso di prestazioni di servizio non coerenti con gli obiettivi ADR.

In questa ottica, oltre a rilevare ed elaborare i dati relativi ai principali servizi erogati ai passeggeri, sono stati effettuati, con cadenza mensile, incontri specifici con gli enti responsabili dei fenomeni analizzati (vettori, handler e responsabili ADR da una parte, ENAC ed ENAV dall'altra) per analizzare l'andamento dei processi monitorati e definire azioni di miglioramento.

L'analisi dei dati rilevati (ogni mese sono state effettuate circa 100.000 rilevazioni) evidenzia, complessivamente, un buon livello dei servizi erogati a Fiumicino.

In particolare, è stato estremamente positivo il livello di funzionalità degli impianti sia di smistamento che di riconsegna dei bagagli, dei loading bridge e delle attrezzature di piazzola (l'affidabilità di tali impianti è stata superiore al 99%).

Positivo anche l'andamento dei tempi di attesa in coda per i controlli di sicurezza del bagaglio a mano: 4' 53" a fronte dei 6' previsti dalla Carta dei Servizi.

Andamenti meno positivi sono invece stati riscontrati per alcuni indicatori relativi all'area "aviation" che, pur evidenziando un progressivo miglioramento nel corso dell'anno, sono di qualche punto percentuale al di sotto degli standard prefissati. In particolare:

- l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" (differenza tra i ritardi dei voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati) mostra un significativo miglioramento, +3% rispetto al valore annuo del 2002, nonostante risulti ancora leggermente inferiore agli obiettivi dello Scalo. Positiva, al contrario, la performance del gestore aeroportuale, che ha causato ritardi ai voli in partenza solo nello 0,1% dei movimenti a fronte di un obiettivo pubblicato dello 0,3%;
- il livello di servizio erogato a Fiumicino per la riconsegna dei bagagli è stato inferiore allo standard prefissato (90% di rispetto dei tempi stabiliti) attestandosi all'83,8% per il primo bagaglio e all'86,6% per l'ultimo. Dal mese di novembre la performance è notevolmente migliorata (90% per il primo, 94,1% per l'ultimo). In tale contesto si rileva che ADRH ha effettuato una prestazione in linea con quanto previsto dalla Carta dei Servizi (rispettivamente con il 93,5% e l'89,7%);
- il tempo medio di attesa in coda per le operazioni di accettazione dei passeggeri è stato di 8' 52".

Nel 2003 è proseguita l'attività di misurazione del livello di soddisfazione dei passeggeri tramite l'effettuazione di circa 9.000 interviste, realizzate in tre diversi periodi dell'anno per assicurare la massima rappresentatività del campione analizzato rispetto al volume e alla tipologia di traffico di Fiumicino.

I giudizi espressi dai passeggeri nei primi otto mesi dell'anno (le elaborazioni dei dati rilevati nell'ultimo periodo sono attualmente in corso) confermano Fiumicino quale migliore aeroporto tra gli scali italiani e al settimo posto nel confronto con i maggiori aeroporti europei.

Per quanto riguarda i singoli servizi, tutte le valutazioni sono comprese tra il livello 4 (discreto) e il livello 5 (buono); i servizi che hanno riscontrato il maggior gradimento dei clienti sono stati la biglietteria, gli impianti di trasporto (scale mobili, ascensori, tapis roulant), i comfort aerostazione e i check in.

Nel 2003 è stata ultimata la progettazione del sistema informativo per la gestione in automatico dei suggerimenti e/o reclami pervenuti dalla clientela. Il nuovo sistema software, che sarà a regime nei primi mesi del 2004, è stato realizzato per rendere più efficiente ed efficace la gestione del processo e per acquisire la possibilità di effettuare un'analisi puntuale delle motivazioni di insoddisfazione espresse dalla clientela.

## ALTRI EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

### Ristrutturazione del debito della Capogruppo

Nel mese di febbraio si è conclusa la complessa operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo.

In data 14.2.2003 le banche creditrici della Capogruppo ADR, a fronte del finanziamento concesso il 2 agosto 2001 per complessivi 1.725 milioni di euro, hanno siglato un contratto di cessione pro-soluto di parte dei crediti vantati verso la stessa ADR a favore di Romulus Finance S.r.l..

Per finanziare l'acquisto dei crediti delle banche verso ADR, in pari data, ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti (L. 130 del 30.4.1999), Romulus Finance ha emesso titoli obbligazionari "asset backed" per 1.265 milioni di euro, quotati alla Borsa di Lussemburgo e sottoscritti da investitori istituzionali.

Il 20.2.2003 il citato contratto di finanziamento tra le banche cedenti e ADR è stato conseguentemente modificato da un accordo tra Romulus Finance e ADR, che prevede tra gli altri emendamenti la rideterminazione dell'importo finanziato in 1.265 milioni di euro.

Tale importo finanziato è stato articolato in cinque linee di credito, che riflettono le caratteristiche delle obbligazioni emesse da Romulus Finance:

- “A1” per 500 milioni di euro, regolata da un tasso fisso e avente scadenza il 20 febbraio 2013;
- “A2” per 200 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2015;
- “A3” per 175 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2015;
- “A4” per 325 milioni di euro, regolata da un tasso variabile fino al 20.12.2009 e successivamente da un tasso fisso e avente scadenza 20 febbraio 2023;
- “B” per 65 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2010.

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance che corrispondono alle “Facility A” sono state garantite da AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” e hanno rating AAA/Aaa; le obbligazioni corrispondenti alla “Facility B” hanno rating pari a quello di ADR.

Contemporaneamente ADR ha contratto con il sistema bancario ulteriori finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro articolato in:

- due “Facility” a lungo termine e una “Revolving” concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, WestLB e UBM, così composte:
  - una linea di credito a 5 anni di 245 milioni di euro denominata “B Term Facility”,
  - una linea di credito a 6 anni di 150 milioni di euro denominata “C Term Facility”,
  - un’apertura di credito revolving di 95 milioni di euro denominata “Revolving Facility”;
- una linea di credito a 15 anni di 85 milioni di euro concessa da Banca OPI, denominata “BOPI Facility”, garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Alla data del 20 febbraio tali linee di credito sono state interamente utilizzate ad esclusione della Revolving Facility, al fine di finanziare il rimborso di parte del finanziamento originario, oltre al pagamento delle up-front fee.

In ottemperanza agli impegni assunti nell’ambito dell’operazione sopra descritta, in data 24 marzo 2003, ADR ha proceduto al rimborso del finanziamento della Controllante Leonardo Holding S.A. di 24,6 milioni di euro.

### Riorganizzazione societaria del Gruppo

Le operazioni societarie poste in essere nel corso del 2003 sono state orientate a perseguire le seguenti finalità:

- razionalizzazione del comparto dell’handling;
- riassetto dei business non aeronautici, mediante l’attivazione di due importanti iniziative societarie (ADR Advertising e ADR Tel) finalizzate al conseguimento di una maggiore focalizzazione del Gruppo sulle attività pubblicitarie e di telecomunicazione;
- incremento della quota di partecipazione del Gruppo nella Società di gestione degli aeroporti sudafricani (ACSA) attraverso l’esercizio di opzioni di acquisto sul capitale del veicolo ADR IASA.

In data 10.3.2003 è stato perfezionato il riacquisto da parte della Capogruppo della partecipazione azionaria detenuta da Menzies nel capitale di ADR Handling (49%), essendosi verificate le condizioni che avevano sospeso l’efficacia degli accordi in precedenza sottoscritti.

In data 30 luglio 2003, ADR Engineering S.p.A. Unipersonale ha acquistato da ADR S.p.A. l’1% del capitale azionario di ADR Handling S.p.A. pari a 25.000 azioni, ad un prezzo per azione di 7,02 euro pari al corrispettivo pagato a Menzies per la recente acquisizione del 49% del capitale sociale. Con decorrenza 31 dicembre 2003, il ramo d’azienda comprendente i servizi di assistenza a terra

sullo scalo di Ciampino è stato conferito da ADR S.p.A. alla controllata ADR Handling S.p.A., che già svolge la stessa attività sullo scalo di Fiumicino.

A fronte del conferimento, l'Assemblea degli Azionisti di ADR Handling ha deliberato l'aumento del capitale sociale per euro 5.160.000, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di 5,16 euro e con un sovrapprezzo azioni pari a euro 5.761.000. A seguito di tale conferimento la quota di partecipazione di ADR nel capitale di ADR Handling è salita al 99,29%, mentre quella di ADR Engineering si è ridotta allo 0,71%.

In data 10 gennaio 2003, previa comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ex art. 8 della Legge 287/90, è stata costituita Aeroporti di Roma Advertising S.p.A. con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR S.p.A. e per il 49% da IGPDecaux S.p.A.. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDecaux S.p.A.. La Società ha per oggetto l'esercizio, la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione e la gestione di attività promozionali e pubblicitarie, nonché di attività connesse e collegate nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana.

In esecuzione di quanto previsto nell'Accordo Quadro tra ADR e IGPDecaux, in data 1° marzo 2003 è stato perfezionato il contratto di affitto da ADR a ADR Advertising del ramo di azienda "advertising", costituito da impianti pubblicitari, contratti attivi e risorse umane. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising, fermo restando un minimo garantito.

In data 1° aprile 2003, è divenuta operativa la Società ADR Tel S.p.A., costituita nell'esercizio 2002 con l'obiettivo di sviluppare il business nel settore TLC all'interno del Gruppo ADR.

In data 4 dicembre 2003, la controllata Airport Invest B.V. ha esercitato l'opzione per il riacquisto della partecipazione detenuta da JP Morgan pari al 24,8% del capitale azionario ordinario nella ADR IASA.

In data 12 dicembre 2003, ADR S.p.A. ha esercitato il diritto di opzione per il riacquisto della partecipazione detenuta da SIMEST in ADR IASA pari al 6,2% del capitale azionario ordinario. Contestualmente, a fronte di un "informal capital contribution" detta partecipazione è stata conferita nella controllata olandese Airport Invest B.V.. All'esito di queste operazioni, la controllata Airport Invest B.V. detiene il 100% del capitale azionario ordinario della ADR IASA che a sua volta detiene il 20% del capitale sociale della Società ACSA.

Per maggiori dettagli sull'andamento delle Società del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nell'esercizio 2003 sono stati realizzati investimenti tecnici per 54.002 mila euro (53.513 mila euro nel 2002).

Per quanto riguarda lo sviluppo infrastrutturale si segnala che, nell'ambito del programma attuativo sono in corso le seguenti opere:

- infrastrutture: sistema movimentazione merci della Cargo City e parcheggio multipiano 5° modulo;
- impianti: collettore acque industriali area Est, sostituzione quadri media tensione e protezioni elettriche trasformatori lato città e interventi di II fase sulla rete gallerie;
- piste di volo: riqualifica vie di rullaggio Bravo/Delta/November e collegamento via di rullaggio Delta con i piazzali della Cargo City;

- Aerostazioni: incremento varchi e spostamento uffici di Polizia (Terminal “A”) e aumento fruibilità nastro riconsegna n. 11 (Terminal “B”);
- Ciampino: riqualifica area partenze (II fase) e riconfigurazione aree commerciali.

Si segnala inoltre l’ultimazione dei seguenti interventi:

- impianti: realizzazione rete media tensione ADR ad anello zona tecnica AZ e disoleatore lato città;
- viabilità: svincolo autostradale a raso area Est e manutenzione viabilità aeroportuale lato città;
- piste di volo: pista 1 – adeguamento pozzetti per passaggio cavi elettrici, nuova segnaletica orizzontale viabilità lato pista e ripristino integrità pavimentazioni piste e raccordi;
- Aerostazioni: interventi di ristrutturazione sul negozio ADR n. 3 del Terminal “B” e dell’ex negozio 4 del Terminal “C” e accentramento varchi di sicurezza Terminal “B/C”;
- Ciampino: riqualifica viabilità lato pista e piazzali e riconfigurazione area partenze dell’Aerostazione passeggeri (I fase).

Fra gli interventi di prossimo inizio si segnalano:

- infrastrutture: manufatto per bagagli originanti nazionali, completamento opere accessorie area Cargo City e parcheggio lunga sosta (II fase);
- impianti: nuovo impianto per trasferimento bagagli;
- piste di volo: raddoppio via di rullaggio BRAVO settore Nord Molo C;
- Aerostazioni: opere civili per potenziamento controlli di sicurezza area voli sensibili (Terminal “C”); riutilizzazione ex cerimoniale dell’Aerostazione internazionale per nuova isola banchi accettazione;
- Ciampino: ampliamento area corrieri.

## IL PERSONALE DI GRUPPO

Il personale in forza al 31 dicembre 2003, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 3.694 unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	31.12.2003	31.12.2002	Δ
Dirigenti	64	71	(7)
Quadri	239	252	(13)
Impiegati	1.988	1.869	119
Operai	1.403	1.415	(12)
<b>Totale</b>	<b>3.694</b>	<b>3.607</b>	<b>87</b>
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>2.904</i>	<i>3.047</i>	<i>(143)</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>790</i>	<i>560</i>	<i>230</i>

Forza puntuale	31.12.2003	31.12.2002	Δ
ADR S.p.A.	2.256	2.327	(71)
ADR Handling S.p.A.	1.381	1.253	128
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	31	27	4
ADR Tel S.p.A.	15	0	15
ADR Advertising S.p.A.	11	0	11
<b>Totale</b>	<b>3.694</b>	<b>3.607</b>	<b>87</b>

Il personale di Gruppo risulta complessivamente aumentato di 87 unità (+2,4%) rispetto al 31 dicembre 2002. Tale variazione numerica è il frutto di una crescita dei contratti a tempo determinato (+230 risorse; +41,1%) e di una riduzione dei contratti a tempo indeterminato (143 risorse; -4,7%).

L'incremento dei contratti a tempo determinato è dovuto, oltre alla crescita del traffico aereo, alla variazione del mix categoriale in ADRH e alla necessità di sostenere le nuove attività di sicurezza implementate nel corso del 2003 in ADR S.p.A. (100% bagagli, progetto trace detector and insourcing guardiania).

La diminuzione dei contratti a tempo indeterminato (-143), invece, è riconducibile principalmente ad una politica di esodo agevolato del personale (-121).

Inoltre, al termine del 2003 è stata trasferita, con conferimento di ramo d'azienda, l'attività di assistenza a terra svolta presso lo scalo di Ciampino da ADR S.p.A. ad ADRH, con il conseguente trasferimento di 139 persone.

Nell'ottica di ricercare sinergie di Gruppo, nel corso del 2003 è stato implementato un processo di Mobilità intragruppo con riconversione professionale di 88 persone di ADRH destinate a finanziare parte dei nuovi servizi di sicurezza della Capogruppo.

Inoltre al fine di ottenere un mix qualitativo di contratti a tempo determinato più aderente alle dinamiche di traffico, è stata implementata una politica di gestione dei contratti, privilegiando il passaggio da full time a part time. Questi ultimi registrano un aumento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, del 52,4%.

In ADR S.p.A., sotto il profilo organizzativo, l'azione è stata caratterizzata dall'adeguamento delle strutture aziendali all'evoluzione dei business al fine di completare la riorganizzazione per Business Unit avviata nel 2002. Sono state ridefinite le micro strutture delle B.U.: Aviation, Infrastructures and Real Estate and Technical Services.

Si è anche proceduto ad una razionalizzazione dei processi organizzativi Aviation e Commercial intervenendo sia sul reengineering dei meccanismi di funzionamento operativo che sulle turnistiche. Di particolare rilevanza sono stati gli interventi relativi all'Airport Security e all'aeroporto di Ciampino realizzati per conseguire migliori livelli di efficacia ed efficienza della struttura a fronte dello sviluppo del traffico (Ciampino) e dell'introduzione dei nuovi servizi di sicurezza richiesti dalle Istituzioni.

Sono proseguite le azioni di adeguamento del sistema delle procedure aziendali anche in relazione al Modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001. In particolare è stato dato supporto all'Organismo di Vigilanza per la mappatura dei processi e delle attività a rischio.

Gli interventi organizzativi che hanno caratterizzato il corso dell'anno quali, tra i principali, la realizzazione di partnership imprenditoriali per sviluppare attività collaterali a quelle aeroportuali e l'esternalizzazione di attività ritenute non di "core", sono stati accompagnati da confronti con le Parti Sociali con contenuto livello di conflittualità.

In particolare, nei tempi previsti dalla legge, sono stati sottoscritti accordi che hanno riguardato il passaggio di personale da ADR S.p.A. a Società del Gruppo, contestualmente a scorpori o cessioni di attività aziendali, quali:

- scorporo dell'attività di telecomunicazione e costituzione della Società ADR Tel S.p.A.;
- affitto del ramo di azienda della pubblicità alla Società neo-costituita ADR Advertising S.p.A.;

- conferimento alla Società ADR Handling S.p.A. del ramo d'azienda relativo all'assistenza a terra svolta nel sedime aeroportuale di Ciampino.

In data 1° gennaio, è avvenuto inoltre il passaggio di 27 risorse ADR per cessione ramo d'azienda amministrazione del personale, alla Società FIS-Fiduciaria Generale S.p.A. che, da pari data, gestisce l'attività di Amministrazione del Personale per le Società del Gruppo ADR, con accordo siglato in data 24 dicembre 2002.

L'interlocuzione con le OO.SS si è incentrata anche sui temi della revisione della turnistica e delle ottimizzazioni organizzative che hanno comportato riflessi sulle condizioni di lavoro, introducendo flessibilità operative e riducendo il costo della prestazione.

Nel corso del 2003 è stata garantita la diffusione delle informazioni rivolte al personale del Gruppo ADR attraverso la rivista aziendale "Aeroporto" e il potenziamento della rete Intranet, costantemente aggiornata per meglio soddisfare i fabbisogni di comunicazione e facilitare le relazioni e il clima interno in considerazione dei continui cambiamenti organizzativi e gestionali.

È stato, inoltre, realizzato un programma di incontri – riservati alla fascia manageriale e ai capi operativi della Sicurezza aeroportuale – a sostegno del cambiamento organizzativo e della nuova cultura d'impresa.

Le ore perse per sciopero, dovute esclusivamente a tematiche non aziendali, sono state 3.358, in netto calo (-81,1%) rispetto allo scorso anno, così come i dati percentuali di assenteismo per malattia (-8,8%) e per infortunio (-16,9%) evidenziano un significativo decremento rispetto al 2002.

Le attività di training hanno sviluppato 73.239 ore di addestramento e formazione per un numero complessivo di 978 corsi con il coinvolgimento di 5.674 partecipanti tra Dirigenti, Quadri, Impiegati ed Operai.

Nel corso dell'anno sono stati avviati a selezione 3.460 candidati esterni per un totale di 390 nuove assunzioni necessarie alla implementazione/manutenzione del bacino di reperimento contratti a tempo determinato. Inoltre sono state valutate 300 candidature interne al fine di finanziare le necessità incrementali di personale in Sicurezza.

## ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Analisi dei risultati reddituali consolidati<sup>7</sup>

<b>TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI</b>		
(in Euro/000)	<b>2003</b>	<b>2002</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.687	491.420
Lavori in corso su ordinazione	7.506	18.743
<b>A. – RICAVI</b>	<b>518.193</b>	<b>510.163</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.232	2.587
<b>B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>522.425</b>	<b>512.750</b>
Consumi di materie e servizi esterni	(153.955)	(151.610)
<b>C. – VALORE AGGIUNTO</b>	<b>368.470</b>	<b>361.140</b>
Costo del lavoro	(150.589)	(152.175)
<b>D. – MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>217.881</b>	<b>208.965</b>
Ammortamenti	(95.811)	(97.890)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.061)	(7.232)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(845)	(166)
Saldo proventi e oneri diversi	(6.797)	9.450
<b>E. – RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>111.367</b>	<b>113.127</b>
Proventi e oneri finanziari	(97.568)	(91.092)
Retifiche di valore di attività finanziarie	13.438	7.129
<b>F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>27.237</b>	<b>29.164</b>
Saldo proventi ed oneri straordinari	(11.691)	22
<b>G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>15.546</b>	<b>29.186</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(18.704)	(21.018)
Imposte anticipate (differite)	4.241	280
<b>H. – RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.083</b>	<b>8.448</b>
<i>di cui:</i>		
– Quota capogruppo	(2.027)	5.187
– Quota terzi	3.110	3.261

I ricavi caratteristici del Gruppo (con l'esclusione perciò della componente "lavori su ordinazione") aumentano del 3,9% rispetto al 2002. Tale incremento è tuttavia complessivamente inferiore rispetto ai ritmi di crescita del traffico (passeggeri +6,8%; movimenti +8,3%).

Analizzando infatti le diverse componenti del fatturato, all'incremento dei diritti (+8%), dei parcheggi (+8,6%) e al buon andamento dei ricavi di pubblicità (+9,7%), si contrappone il risultato delle attività commerciali gestite direttamente dal Gruppo (-4,6%) e delle subconcessioni (+0,8%) sul cui risultato ha inciso la componente "subconcessioni commerciali". Sull'andamento dei proventi ha pesato anche la riduzione dei ricavi di handling del 2,9% quale conseguenza dell'effetto della liberalizzazione del mercato sull'aeroporto di Fiumicino.

<sup>7)</sup> Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002, la quota di ammortamento degli oneri accessori al finanziamento della Capogruppo ADR è stata riclassificata dai "Consumi di materie e servizi esterni" alla voce "Ammortamenti". Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda al paragrafo "Avvertenze" della Nota integrativa.

L'andamento invece del totale dei ricavi (+1,6%) risente della rilevante diminuzione della componente "lavori su ordinazione" la quale, essendo esclusivamente rappresentativa dei rimborsi da parte dell'amministrazione concedente dei costi sostenuti dal Gruppo per le realizzazioni infrastrutturali finanziate, ha seguito, nel corso del 2003, la progressiva ultimazione di queste ultime.

Il "margine operativo lordo" risulta superiore rispetto al 2002 sia in termini assoluti (+4,3%) che in rapporto al fatturato (dal 41% al 42%).

Tale risultato è stato ottenuto grazie al contenimento del "costo del lavoro" (-1,0%) e dei "consumi di materie e servizi esterni" (+1,5%) il cui incremento va comunque valutato tenendo conto del significativo aumento rispetto all'esercizio precedente dei costi assicurativi (+188%) e del canone di concessione (+11,8%).

Come evidenziato nella relazione introduttiva, l'aumento del margine operativo lordo risulta ancor più significativo se si tiene conto anche degli effetti dell'avvio, all'inizio dell'anno, del servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva. In particolare tale attività, iniziata nel mese di febbraio per disposizione normativa, ha comportato sin dall'origine per la Capogruppo il sostenimento di costi aggiuntivi per personale ed attrezzature la cui remunerazione, però, è stata garantita solo a partire dall'inizio del mese di giugno a causa del ritardo nell'approvazione dei relativi corrispettivi.

Il "risultato operativo" risulta sostanzialmente in linea in quanto a fronte di minori ammortamenti e altri stanziamenti rettificativi si rileva un sensibile incremento degli oneri diversi netti di gestione per effetto della registrazione di perdite su crediti verso vettori, nonché dalla finalizzazione di contenziosi pendenti con clienti.

La controllata ADR Handling, grazie agli incisivi programmi di razionalizzazione dei costi attuati durante il 2003, è riuscita ad assorbire la riduzione del fatturato conseguente all'assestamento delle quote del mercato liberalizzato su Fiumicino, facendo così registrare solo una lieve perdita (0,2 milioni di euro).

Il "risultato ante imposte" è inferiore rispetto al 2002 in quanto a fronte del positivo effetto dei risultati della collegata Società di gestione degli aeroporti sudafricani (ACSA), che hanno beneficiato anche del positivo andamento del cambio, si rileva un aumento degli oneri finanziari e degli oneri straordinari netti.

In particolare sulla prima componente ha inciso un'esposizione del Gruppo mediamente più elevata rispetto all'anno precedente, mentre sulla seconda è risultato determinante l'effetto del ricorso alla politica di incentivazione all'esodo del personale attuata sulla base dei programmi del Gruppo.

Conseguentemente il "risultato netto" di competenza del Gruppo, dopo aver scontato imposte per complessivi 14,4 milioni euro, chiude con un saldo negativo di 2 milioni di euro.

Analisi della struttura patrimoniale consolidata<sup>8</sup>

## TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
<b>A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.190.783	2.216.674	(25.891)
Immobilizzazioni materiali	100.369	106.128	(5.759)
Immobilizzazioni finanziarie	127.611	114.717	12.894
	<b>2.418.763</b>	<b>2.437.519</b>	<b>(18.756)</b>
<b>B. – CAPITALE D'ESERCIZIO</b>			
Rimanenze di magazzino	22.351	26.263	(3.912)
Crediti commerciali	137.205	136.598	607
Altre attività	39.080	32.198	6.882
Debiti commerciali	(121.207)	(129.904)	8.697
Fondi per rischi e oneri	(27.842)	(28.236)	394
Altre passività	(52.305)	(69.607)	17.302
	<b>(2.718)</b>	<b>(32.688)</b>	<b>29.970</b>
<b>C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>2.416.045</b>	<b>2.404.831</b>	<b>11.214</b>
<b>D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>66.576</b>	<b>68.648</b>	<b>(2.072)</b>
<b>E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D) coperto da:</b>	<b>2.349.469</b>	<b>2.336.183</b>	<b>13.286</b>
<b>F. – CAPITALE PROPRIO</b>			
– quote della Capogruppo	689.030	718.754	(29.724)
– quote di terzi	20.291	47.431	(27.140)
	<b>709.321</b>	<b>766.185</b>	<b>(56.864)</b>
<b>G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>1.745.019</b>	<b>1.651.338</b>	<b>93.681</b>
<b>H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)</b>			
– debiti finanziari a breve	16.052	45.144	(29.092)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(120.923)	(126.484)	5.561
	<b>(104.871)</b>	<b>(81.340)</b>	<b>(23.531)</b>
<b>(G+H)</b>	<b>1.640.148</b>	<b>1.569.998</b>	<b>70.150</b>
<b>I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>2.349.469</b>	<b>2.336.183</b>	<b>13.286</b>
<i>(*) di cui: valore concessione</i>	<i>1.995.988</i>	<i>2.045.272</i>	<i>(49.284)</i>

Il "capitale investito", pari al 31 dicembre 2003 a 2.349,5 milioni di euro, registra un lieve aumento rispetto al livello di fine 2002 (+13,3 milioni di euro) riconducibile al capitale di esercizio.

Il "capitale immobilizzato" si riduce complessivamente di 18,8 milioni di euro per effetto sostanzialmente degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche effettuati nell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie, invece, aumentano grazie ai risultati economici positivi della collegata

<sup>(8)</sup> Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002 gli oneri accessori relativi al finanziamento concesso alla Capogruppo ADR, classificati originariamente nella voce "Altre attività", sono stati inclusi nella voce "Immobilizzazioni immateriali". Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda al paragrafo "Avvertenze" della Nota integrativa.

sudafricana ACSA, valutata con il metodo del patrimonio netto, e all'andamento favorevole della valuta sudafricana, che hanno più che compensato la riduzione conseguente alla distribuzione di dividendi avvenuta nel mese di settembre.

L'espansione del "capitale d'esercizio" (+30,0 milioni di euro) consegue alla riduzione delle "altre passività" (-17,3 milioni di euro) e dei "debiti verso fornitori" (-8,7 milioni di euro).

In particolare la contrazione delle "altre passività" è stata determinata principalmente dal regolamento di canoni di concessione pregressi e di parte del debito insorto per l'acquisto della partecipazione detenuta da Menzies in ADRH.

Sul livello del capitale di esercizio ha invece influito positivamente la maggiore rendicontazione dei lavori all'ENAC, con conseguente flessione delle rimanenze di magazzino.

Sotto il profilo delle coperture si rileva un incremento di 70,1 milioni di euro dell'esposizione finanziaria del Gruppo che compensa la riduzione del "capitale proprio" conseguente alla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo e all'acquisto, da parte del Gruppo, del "capitale posseduto da terzi" (Simest e JP Morgan) in ADR IASA.

L'"indebitamento finanziario" complessivo del Gruppo si attesta al 31 dicembre 2003 a 1.640,1 milioni di euro, registrando un incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente attribuibile interamente alla componente a medio/lungo termine.

Le "disponibilità monetarie nette", infatti, aumentano per effetto della contrazione dei debiti finanziari a breve termine di 29,1 milioni di euro.

## Analisi dei flussi finanziari consolidati<sup>9</sup>

L'attività di esercizio ha generato risorse finanziarie per 51,2 milioni di euro che hanno garantito la copertura degli oneri finanziari, dei dividendi e di parte degli investimenti di Gruppo.

La parte residuale degli investimenti, oltre che l'acquisizione delle quote detenute da Simest e JP Morgan nel capitale di ADR IASA, è stata finanziata mediante l'utilizzo delle linee di credito a medio/lungo termine che hanno consentito anche l'incremento delle disponibilità monetarie nette di fine esercizio per 23,5 milioni di euro.

### TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in Euro/000)	2003	2002
<b>A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>81.340</b>	<b>82.608</b>
<b>B. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO</b>		
Risultato dell'esercizio	1.083	8.448
Ammortamenti	95.811	97.890
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(23)	(299)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(13.589)	(7.331)
Variazione del capitale d'esercizio	(29.970)	(6.648)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(2.072)	1.097
	<b>51.240</b>	<b>93.157</b>
<b>C. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(54.936)	(24.125)
– materiali	(8.993)	(12.558)
– finanziarie	(118)	(618)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	9.585	5.742
Altre variazioni	(8.981)	(14.216)
	<b>(63.443)</b>	<b>(45.775)</b>
<b>D. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Nuovi finanziamenti	480.000	24.600
Conferimento dei soci	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(386.319)	(78.262)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
Altre variazioni	(31.495)	(6.924)
	<b>62.186</b>	<b>(60.586)</b>
<b>E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI</b>	<b>(35.194)</b>	<b>(2.449)</b>
<b>F. – VARIAZIONE RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO</b>		
Variazione riserva per differenze cambio	<b>8.742</b>	<b>14.385</b>
<b>G. – FLUSSO MONETARIO D'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)</b>	<b>23.531</b>	<b>(1.268)</b>
<b>H. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO) (A+G)</b>	<b>104.871</b>	<b>81.340</b>

<sup>9</sup> Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio al 31.12.2002, gli importi relativi agli "Ammortamenti", alla "Variazione del capitale di esercizio" e agli "Investimenti in immobilizzazioni immateriali" sono stati modificati per tenere conto della riclassifica degli oneri accessori al finanziamento della Capogruppo ADR di cui si è detto nelle note all'Analisi dei risultati reddituali consolidati e della struttura patrimoniale consolidata.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2003 i crediti e i debiti di natura finanziaria, commerciale e di natura diversa del Gruppo ADR verso la Controllante e le collegate sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
<b>Società controllante</b>						
Leonardo S.r.l.	0	0	0	0	0	4
<b>Società collegate</b>						
ACSA Ltd.	0	462	0	0	57	0
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	530	0	969	0
La Piazza di Spagna S.r.l.	0	0	0	0	0	34
	<b>0</b>	<b>462</b>	<b>530</b>	<b>0</b>	<b>1.026</b>	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>462</b>	<b>530</b>	<b>0</b>	<b>1.026</b>	<b>38</b>

## INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2003 che alla chiusura dell'esercizio 2002, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2003, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Rispetto all'analogo periodo del 2003, il traffico del sistema aeroportuale romano nel I bimestre 2004 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale:

*Dati al 29.2.2004* (Tra parentesi: le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente)

Componente di traffico	Sistema	Var. %	Fiumicino	Var. %	Ciampino	Var. %	Nazionale	Var. %	Intern.le	Var. %
		03/02		03/02		03/02		03/02		03/02
Movimenti (n.)	52.449	(+3,6%)	46.596	(+1,6%)	5.853	(+22,8%)	26.628	(-2,7%)	25.821	(+10,9%)
Tonnellaggio (ton.)	3.733.587	(+2,3%)	3.471.423	(+0,3%)	262.164	(+37,9%)	1.600.084	(+0,5%)	2.133.503	(+3,6%)
Passeggeri totali (n.)	3.925.817	(+5,1%)	3.621.068	(+2,3%)	304.749	(+55,0%)	1.779.641	(-1,8%)	2.146.176	(+11,5%)
Merce totale (ton.)	21.743	(-3,8%)	18.606	(-4,2%)	3.137	(-1,3%)	2.879	(-9,4%)	18.864	(-2,8%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	Intern.le	Var. %	UE	Var. %	Extra UE	Var. %
		03/02		03/02		03/02
Movimenti (n.)	25.821	(+10,9%)	17.099	(+12,3%)	8.722	(+8,2%)
Tonnellaggio (ton.)	2.133.503	(+3,6%)	1.142.007	(+9,4%)	991.496	(-2,3%)
Passeggeri totali (n.)	2.146.176	(+11,5%)	1.331.332	(+14,1%)	814.844	(+7,5%)
Merce totale (ton.)	18.864	(-2,8%)	5.090	(+11,5%)	13.774	(-7,2%)

I primi due mesi dell'anno 2004 hanno sostanzialmente confermato il trend di crescita del traffico passeggeri iniziato nella seconda metà del 2003; gli incrementi più significativi si registrano in ambito internazionale, settore questo che era stato particolarmente penalizzato dagli eventi connessi al conflitto in Iraq e all'epidemia di SARS.

In ambito domestico si è sostanzialmente confermato il volume di traffico dello stesso periodo 2003; tale performance è il risultato di una contrazione del traffico Alitalia (da attribuirsi in particolare alle giornate di sciopero nel settore del trasporto aereo che hanno colpito in modo prevalente l'operativo di tale vettore), non completamente assorbito dalla continua crescita degli altri vettori; a questo proposito si segnala l'inizio da febbraio dei nuovi voli giornalieri da Fiumicino a Milano Linate operati con sei frequenze giornaliere dal vettore Meridiana.

Con la prossima stagione aeronautica estiva è prevista la ripresa dell'operatività di alcuni collegamenti internazionali di lungo raggio non operati nel 2003 (tra cui i voli Delta Airlines da Fiumicino per Cincinnati e Northwest Airlines per Detroit).

Continua il trend positivo sullo scalo di Ciampino dovuto alla crescita del traffico "low-cost", dove si segnala nel corso dei primi due mesi dell'anno l'apertura di sei nuovi voli giornalieri su destinazioni europee operati dal vettore Ryanair che ha recentemente stabilito una propria base operativa sullo scalo.

In data 10 febbraio 2004, ENAC ha consegnato ad ADR il "Certificato di Aeroporto" che attesta che "l'aeroporto L. da Vinci di Fiumicino, gestito da ADR S.p.A. è conforme ai requisiti per la Certificazione dell'Aeroporto prescritti nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti (di recepimento dell'Annesso 14 ICAO) ed è idoneo per le operazioni di traffico aereo commerciale, secondo le condizioni della Specifica di Certificazione" allegata al medesimo certificato.

Nel mese di febbraio ADR ha inoltrato alla Commissione Europea una denuncia (ai sensi del Regolamento n. 17/62 e del Regolamento 659/99) con cui ha chiesto di "dichiarare il sistema di determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per il 2003 previsto dal Decreto dell'Agenzia del demanio del 30.6.2003, aiuto incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 81, n. 1 del Trattato CE", nonché di accertare le distorsioni di concorrenza denunciate nello stesso atto.

In data 8.4.2004, United Towers (Gruppo ABSA Bank), ADR IASA Ltd. e ADR S.p.A. hanno perfezionato un accordo finalizzato alla proroga dal 9.4.2004 all'11.4.2005 del termine per il riscatto delle azioni privilegiate detenute da United Towers nel capitale di ADR IASA.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2004

Il miglioramento atteso dei risultati del Gruppo oltre che dalla efficace attuazione dei programmi di piano, non può prescindere dal necessario rafforzamento del contesto di relativa stabilità internazionale. Questo, infatti, costituisce l'indispensabile presupposto affinché possano essere confermati i ritmi di crescita del traffico attesi.

Pari importanza riveste l'attuazione dell'atteso programma di adeguamento tariffario da parte delle autorità governative solo a seguito del quale potrà essere finalmente garantito l'indispensabile progressivo riallineamento dei ricavi soggetti a tariffe regolamentate.

La realizzazione degli obiettivi suddetti potrà anche favorire una graduale riduzione del debito anche anticipata rispetto ai tempi previsti contrattualmente.

Su tutto ciò viene ad assumere rilevanza anche l'evoluzione del principale vettore nazionale e principale cliente del Gruppo. È auspicabile che vengano individuate ed applicate tutte le necessarie soluzioni che ne garantiscano il mantenimento di adeguati livelli di operatività.

Il Consiglio di Amministrazione









## Stato patrimoniale consolidato

al 31 dicembre 2003

(confrontato con il 31.12.2002)

ATTIVO (in Euro/000)	31.12.2003	31.12.2002
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Costi di impianto e di ampliamento	1.284	406
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	571	123
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.997.821	2.046.765
– Differenza da consolidamento	4.404	1.885
– Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	38.522	19.924
– Altre	148.181	147.571
	2.190.783	2.216.674
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	1.074	1.366
– Impianti e macchinario	15.795	17.275
– Attrezzature industriali e commerciali	1.351	1.351
– Beni gratuitamente devolvibili	74.375	79.662
– Altri beni	3.678	4.786
– Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.096	1.688
	100.369	106.128
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni:		
• imprese controllate non consolidate	100	694
• imprese collegate	120.291	105.752
• altre imprese	1.895	1.895
	122.286	108.341
– Crediti v/altri:		
• scadenti entro 12 mesi	3	3
• scadenti oltre 12 mesi	5.322	6.373
	5.325	6.376
	127.611	114.717
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.418.763</b>	<b>2.437.519</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.813	2.986
– Lavori in corso su ordinazione	10.997	14.962
– Prodotti finiti e merci:		
• merci	8.444	8.195
	8.444	8.195
– Acconti	97	120
	22.351	26.263
Crediti:		
– Verso clienti	136.742	135.389
– Verso imprese controllate non consolidate	0	815
– Verso imprese collegate	992	1.146
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	55.363	78.337
• scadenti oltre 12 mesi	2.378	2.321
- Erario	4.109	5.094
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	79	112
	61.929	85.864
– Imposte anticipate	24.473	20.276
	224.136	243.490
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	68.954	50.563
– Assegni	0	0
– Denaro e valori in cassa	433	675
	69.387	51.238
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>315.874</b>	<b>320.991</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e altri risconti	3.685	552
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.738.322</b>	<b>2.759.062</b>

al 31 dicembre 2003  
(confrontato con il 31.12.2002)

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>				
(in Euro/000)	31.12.2003		31.12.2002	
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>				
Capitale sociale:				
– azioni ordinarie	62.225		62.225	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389		667.389	
Riserve di rivalutazione	0		0	
Riserva legale	12.445		12.445	
Riserva per azioni o quote proprie	0		0	
Riserve statutarie	0		0	
Altre riserve	85		85	
Riserva da differenze di traduzione	(12.625)		(17.285)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(38.462)		(11.292)	
Utile (perdite) dell'esercizio del Gruppo	(2.027)		5.187	
		689.030		718.754
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	20.291		47.431	
		20.291		47.431
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>709.321</b>		<b>766.185</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
Per imposte	650		0	
Altri	27.192		28.236	
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>27.842</b>		<b>28.236</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>66.576</b>		<b>68.648</b>
<b>DEBITI</b>				
Debiti verso banche:				
• scadenti entro 12 mesi	2.071		44.479	
• scadenti oltre 12 mesi	480.000		1.626.738	
		482.071		1.671.217
Debiti verso altri finanziatori:				
• scadenti entro 12 mesi	13.777		0	
• scadenti oltre 12 mesi	1.265.019		0	
		1.278.796		0
Acconti:				
– anticipi da clienti:				
- anticipi Ministero Trasporti:				
• scadenti entro 12 mesi	652		5.868	
• scadenti oltre 12 mesi	4.770		653	
- altri	2.386		1.280	
– acconti per fatture di rata:				
- da clienti	109		58	
		7.917		7.859
Debiti verso fornitori:				
• scadenti entro 12 mesi	105.714		113.702	
• scadenti oltre 12 mesi	6.550		7.374	
		112.264		121.076
Debiti verso imprese collegate		1.060		969
Debiti verso contollanti:				
• scadenti entro 12 mesi	4		24.873	
• scadenti oltre 12 mesi	0		0	
		4		24.873
Debiti tributari:				
• scadenti entro 12 mesi	5.828		6.590	
• scadenti oltre 12 mesi	0		413	
		5.828		7.003
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.686		8.851
Altri debiti: creditori diversi:				
• scadenti entro 12 mesi	32.961		48.132	
• scadenti oltre 12 mesi	630		375	
		33.591		48.507
<b>Totale debiti</b>		<b>1.930.217</b>		<b>1.890.355</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti		4.366		5.638
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>2.738.322</b>		<b>2.759.062</b>

## Conti d'ordine consolidati

al 31 dicembre 2003  
(confrontato con il 31.12.2002)

<b>CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI</b> (in Euro/000)	<b>31.12.2003</b>		<b>31.12.2002</b>	
Garanzie personali prestate:				
– Fidejussioni	111		111	
– Altre	184		1.237	
		295		1.348
Garanzie reali prestate		0		0
Impegni di acquisto e di vendita		36.536		82.803
Altri		893.654		891.962
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI</b>		<b>930.485</b>		<b>976.113</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(in Euro/000)

	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– ricavi per vendite	46.211		48.306	
– ricavi per prestazioni	464.406		443.114	
– ricavi per lavori su ordinazione	11.455		31.052	
		522.072		522.472
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(3.949)		(12.309)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.232		2.587
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	71		0	
– plusvalenze da alienazioni	23		388	
– diversi	5.821		21.082	
		5.915		21.470
				534.220
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		44.935		42.717
Per servizi		87.084		90.973
Per godimento di beni di terzi		22.215		19.387
Per il personale:				
– salari e stipendi	108.493		109.631	
– oneri sociali	32.330		32.382	
– trattamento di fine rapporto	8.884		9.184	
– altri costi	1.387		1.389	
		151.094		152.586
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.192		81.247	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.619		16.643	
– svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.061		7.232	
		98.872		105.122
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(77)		(304)
Accantonamenti per rischi		845		166
Oneri diversi di gestione:				
– minusvalenze da alienazioni	0		89	
– canoni di concessione	161		161	
– altri oneri	11.772		10.196	
		11.933		10.446
				(421.093)
Differenza tra valore e costi della produzione				113.127
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	59		114	
– altri proventi da partecipazioni	0		64	
		59		178
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
• altri	151		202	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.724		10.161	
		3.875		10.363
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllanti	191		269	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	101.312		101.364	
		(101.503)		(101.633)
Totale proventi ed oneri finanziari				(91.092)
		(97.569)		

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(in Euro/000)

	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni		13.438		7.129
Svalutazioni:				
– di partecipazioni		0		0
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>13.438</b>		<b>7.129</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi:				
– altri	3.161		4.692	
		3.161		4.692
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	2.660		0	
– altri	12.193		4.670	
		(14.853)		(4.670)
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(11.692)</b>		<b>22</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>15.546</b>		<b>29.186</b>
Imposte:				
– imposte correnti		(18.704)		(21.018)
– imposte anticipate (differite)		4.241		280
		(14.463)		(20.738)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.083</b>		<b>8.448</b>
<i>di cui:</i>				
– quota terzi		3.110		3.261
– quota Capogruppo		(2.027)		5.187





## PRINCIPI GENERALI

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2003, redatto in conformità al disposto degli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del Bilancio della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i bilanci chiusi al 31 dicembre 2003, predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti.

I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, eliminando le rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie, con il conseguente stanziamento delle relative imposte differite. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 31 dicembre 2003 e del risultato netto dell'esercizio 2003, desumibili dal Bilancio di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dal Bilancio consolidato è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2003 e quelli economici dell'esercizio 2003 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2002.

Le voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

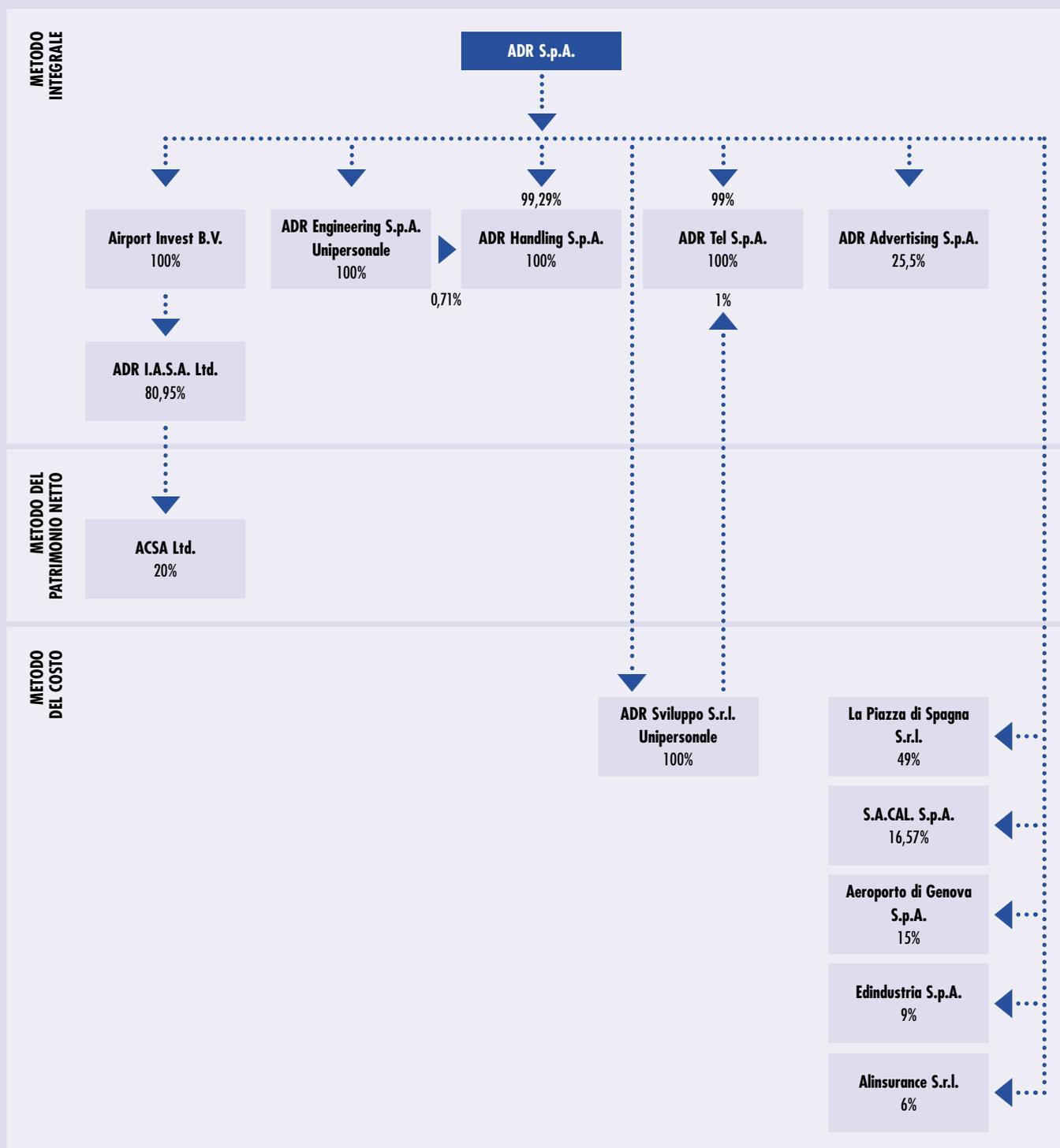
I prospetti contabili consolidati al 31.12.2003 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2003 risulta così composta:

Società consolidate con il metodo integrale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.224.743		Società Capogruppo	
Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	EUR	70.417.038	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	819.000.000	80,95% <sup>(10)</sup>	Airport Invest	80,95%
ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	18.060.000	100%	Aeroporti di Roma ADR Engineering	99,29% 0,71%
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	99%
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	25,5% <sup>(11)</sup>	Aeroporti di Roma	25,5%

<sup>(10)</sup> Partecipazione detenuta nel capitale complessivo della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario è pari al 100%.

<sup>(11)</sup> Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.



Rispetto al 31 dicembre 2002, sono state incluse nell'area di consolidamento le Società controllate:

- **ADR Tel S.p.A.:** la Società, costituita il 31 luglio 2002, ha avviato l'attività operativa il 1° aprile 2003. Il capitale di pertinenza del Gruppo è pari al 99%; la residua quota dell'1% del capitale della Società è detenuto dalla Controllata **ADR Sviluppo S.r.l.** che viene valutata al costo come di seguito evidenziato.
- **ADR Advertising S.p.A.:** la Società, costituita il 10 gennaio 2003, è divenuta operativa il 1° marzo 2003; la Società viene consolidata con il metodo integrale in quanto la Capogruppo **ADR** dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria (51%).

Inoltre, si segnala che nel corso del 2003 la percentuale di possesso del Gruppo nel capitale di ADR IASA si è incrementata dal 69,0% al 100,0% del capitale ordinario (dal 55,85% all'80,95% del capitale complessivo) per effetto dell'acquisto nel mese di dicembre delle quote detenute da Simest S.p.A. e da JP Morgan.

È, inoltre, valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione detenuta nella Società collegata ACSA:

Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Airports Company South Africa Limited	Bedfordview (Sud Africa)	ZAR	500.000.000	16,19% <sup>(12)</sup>	ADR International Airports South Africa	20%

<sup>(12)</sup> Calcolata sulla base della percentuale di partecipazione al capitale complessivo di ADR IASA (80,95%).

Sono invece valutate al costo le seguenti partecipazioni:

Società valutate al costo	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	5.170.000	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	4.648.140	15%	Aeroporti di Roma	15%
Edindustria S.p.A.	Roma	EUR	624.000	9%	Aeroporti di Roma	9%
Alinsurance S.r.l.	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l. è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del Conto economico e del Patrimonio netto;

- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra Società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le Società consolidate;
- le rettifiche per stornare poste di natura fiscale, nonché le altre rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle Società controllate e contabilizzati nel Conto economico della Controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo;
- le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;
- il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato.

Nella seguente tabella sono riportati i tassi di cambio applicati:

Tassi di cambio	Media esercizio 2003	31.12.2003	Media esercizio 2002	31.12.2002
Euro/Rand Sudafricano (ZAR)	8,531	8,328	9,939	9,009

## AVVERTENZE

Per una migliore rappresentazione in bilancio, gli oneri accessori ai finanziamenti sono stati riclassificati dalla voce "Risconti attivi" alla voce "Altre" delle "Immobilizzazioni immateriali". Tale esigenza si è manifestata a seguito della ristrutturazione del debito della Capogruppo ADR che ha comportato, oltre al sostenimento di ulteriori oneri, anche un allungamento della durata del debito stesso.

Non essendo mutato il metodo di ammortamento dei suddetti oneri (metodo finanziario), la modifica del criterio di contabilizzazione non influisce né sul risultato di periodo né sul risultato a nuovo.

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- Stato patrimoniale al 31.12.2002: è stato riclassificato l'importo di 31.178 mila euro dalla voce "Ratei e altri risconti" alla voce "Immobilizzazioni immateriali - altre";
- Conto economico del 2002: è stato riclassificato l'importo di 3.376 mila euro dalla voce "Costi della produzione - per servizi" alla voce "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali".

Per agevolare la comparabilità dei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente, si precisa che nei saldi al 31.12.2002, l'importo di 3.859 mila euro per note credito da emettere verso clienti è stato riclassificato dalla voce "Altri debiti: debitori diversi" a rettifica della voce "Crediti verso clienti".

Dall'esercizio 2003 è stato perfezionato il sistema informativo che gestisce il calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Sino al 31.12.2002, l'ammortamento è stato calcolato su base annua; tale sistema consente, invece, il calcolo a partire dal mese in cui le stesse sono disponibili per l'utilizzo o cominciano a produrre benefici economici. L'effetto positivo sul risultato di esercizio 2003 e sul patrimonio netto al 31.12.2003 è pari a circa 1.600 mila euro (1.228 mila euro al netto dell'effetto fiscale).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo. Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

### Attivo

#### Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente riadeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### – Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- **Costi di impianto e di ampliamento**  
Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.
- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**  
Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**  
Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.  
Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- **Differenza da consolidamento**

La differenza positiva tra costo e patrimonio netto viene ammortizzata, in quote costanti, per un periodo, ritenuto congruo, di venti anni (a partire dal 1998) per la controllata ADR IASA e di dieci anni per la controllata ADR Handling.

- **Altre**

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

– **Immobilizzazioni materiali**

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni e che rientrano nei limiti fiscalmente ammessi.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

- **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti al costo di acquisizione riadeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/83.

- **Beni gratuitamente devolvibili**

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (riadeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

– **Immobilizzazioni finanziarie**

La partecipazione nella Società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. La differenza

positiva rilevata alla data di acquisizione tra il valore di carico della partecipazione nella collegata ACSA e la relativa quota di patrimonio netto è ammortizzata in quote costanti per un periodo di 20 anni (a partire dal 1998), tenuto conto del ciclo economico di lungo periodo attribuibile a tale collegata.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

### Attivo circolante

#### – Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

#### – Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

#### – Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

## Passivo

### Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31.12.2003 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Crediti e debiti in valuta estera**

Le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE a breve termine sono imputati a Conto economico. Se dalla conversione dei crediti e dei debiti a medio/lungo termine in valuta extra UE, ai cambi in vigore alla data di fine esercizio, emerge una perdita, essa viene accertata e riflessa a Conto economico, se invece emerge un utile esso viene differito.

### **Conti d'ordine**

#### **– Garanzie personali prestate**

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

#### **– Impegni di acquisto e di vendita**

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

#### **– Altri**

##### **• Garanzie reali/personali ricevute**

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

##### **• Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)**

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

##### **• Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi**

Sono iscritti al valore netto contabile.

## Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

## Imposte

Le "Imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

Le "Imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato dell'esercizio, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

## Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportata a pagina seguente.

## Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2002		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	700	(294)	406
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.731	(1.608)	123
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.176.192	(129.427)	2.046.765
Differenza da consolidamento	2.168	(283)	1.885
Lavori su beni di terzi in corso ed accanti:			
– Lavori su beni di terzi in corso	19.924	0	19.924
– Anticipi a fornitori	0	0	0
	19.924	0	19.924
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	287.892	(171.499)	116.393
– Costi accessori ai finanziamenti	31.178	0	31.178
	319.070	(171.499)	147.571
	2.519.785	(303.111)	2.216.674

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel semestre si rileva quanto segue:

- la voce “Costi di impianto e di ampliamento” aumenta per effetto del consolidamento di ADR Tel e quindi dei costi dalla stessa sostenuti, in parte già alla fine dell’esercizio precedente (786 mila euro), in parte nel corso del 2003 (381 mila euro), per l’avvio della propria attività;
- la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l’esercizio aeroportuale, pari al 31 dicembre 2003, a 1.995.988 mila euro. La diminuzione di 48.944 mila euro è ascrivibile all’effetto combinato degli ammortamenti dell’esercizio (50.310 mila euro) e degli investimenti (1.155 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (160 mila euro) e delle riclassifiche pari a 51 mila euro;
- la voce “Differenza da consolidamento” si incrementa nel 2003 di 2.726 mila euro, quale differenza positiva emergente dall’eliminazione della partecipazione in ADR IASA acquisita da JP Morgan e da Simest; la quota di ammortamento dell’esercizio ammonta a 207 mila euro;
- l’incremento dei “Lavori su beni di terzi in corso” di 18.598 mila euro deriva dalle opere eseguite nel 2003, pari a 23.012 mila euro, al netto del giroconto (3.526 mila euro), per interventi entrati in esercizio, alla voce “Spese incrementative su beni di terzi” e “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e di rettifiche negative per 888 mila euro;
- le “Altre immobilizzazioni” aumentano complessivamente di 610 mila euro per effetto della componente “Costi accessori su finanziamenti”. In dettaglio si rileva infatti che le “Spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 12.000 mila euro per effetto degli ammortamenti dell’esercizio, pari a 26.148 mila euro, in parte compensati dai lavori dell’esercizio (10.320 mila euro), e del giroconto da lavori in corso pari a 3.366 mila euro e delle riclassifiche pari a 462 mila euro. I “Costi accessori ai finanziamenti” si incrementano di 12.610 mila euro per effetto dei costi sostenuti nel 2003 in relazione all’operazione di ristrutturazione del debito di ADR (16.708 mila euro), al netto degli ammortamenti dell’esercizio (4.098 mila euro).

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (23.012 mila euro) si evidenziano:

Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003		
	Riclassifiche	Variazione area consolidamento	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
405	0	786	(313)	1.891	(607)	1.284
610	(46)	0	(116)	2.295	(1.724)	571
1.155	211	0	(50.310)	2.177.558	(179.737)	1.997.821
2.726	0	0	(207)	4.894	(490)	4.404
18.751	(153)	0	0	38.522	0	38.522
4.261	(4.261)	0	0	0	0	0
23.012	(4.414)	0	0	38.522	0	38.522
10.320	3.828	0	(26.148)	302.024	(197.631)	104.393
16.708	0	0	(4.098)	47.886	(4.098)	43.788
27.028	3.828	0	(30.246)	349.910	(201.729)	148.181
54.936	(421)	786	(81.192)	2.575.070	(384.287)	2.190.783

- lavori relativi all'Area Est-Cargo City per 13.886 mila euro;
- riqualifica strutturale delle vie di rullaggio Bravo/Delta/November per 920 mila euro;
- lavori di sostituzione dei quadri MT e BT e protezioni trasformatori nelle cabine elettriche lato città per 830 mila euro;
- adeguamento sistema per riqualifica area codifica manuale per 896 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati (10.320 mila euro) si evidenziano:

- piste di volo - interventi di adeguamento norme ICAO, sistema telegestione e monitoraggio luci e adeguamento pozzetti per cavi elettrici per 889 mila euro;
- interventi di manutenzione viabilità aeroportuale lato città per 612 mila euro;
- BHS - adeguamento sistema elettrico per 186 mila euro;
- centrale termica e reti I fase per 150 mila euro;
- interventi su edificio "Catering Ovest" per 1.024 mila euro;
- progetto piazzali aeromobili - riconfigurazione segnaletica per 334 mila euro;
- nuovo sistema di gestione del ciclo attivo per 543 mila euro;
- rifacimento impermeabilizzazione edifici vari e sottopassaggio scale mobili per 457 mila euro;
- lavori vari sullo scalo di Ciampino per 1.208 mila euro.

Anche nel corso del 2003 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

## Immobilizzazioni materiali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportata a pagina seguente.

**Immobilizzazioni materiali**

	31.12.2002				
	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	16.809	465	0	(15.908)	1.366
Impianti e macchinario	91.335	0	0	(74.060)	17.275
Attrezzature industriali e commerciali	12.659	0	0	(11.308)	1.351
Beni gratuitamente devolvibili	135.627	1.908	0	(57.873)	79.662
Altri beni	39.787	0	0	(35.001)	4.786
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.688	0	0	0	1.688
	297.905	2.373	0	(194.150)	106.128

Le “Immobilizzazioni materiali nette” diminuiscono di 5.759 mila euro per effetto di ammortamenti pari a 14.619 mila euro, di dismissioni per 133 mila euro, in parte compensati dagli investimenti pari a 8.993 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenzia, nell’ambito della classe “Impianti e macchinario” (3.836 mila euro), l’acquisizione di autoveicoli da trasporto per 1.363 mila euro, impianti specifici aeroportuali per 950 mila euro, macchine ispezione e trasporto bagagli per 463 mila euro e di impianti telefonici per 469 mila euro; inoltre nella classe “Altri beni” (+1.362 mila euro), si rileva l’acquisizione di complessi elettronici per 928 mila euro e mobili, arredi e macchine per 338 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “Debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio				31.12.2003				
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
20	0	0	(312)	16.829	465	0	(16.220)	1.074
3.836	153	(110)	(5.359)	93.907	0	0	(78.112)	15.795
760	0	0	(760)	13.418	0	0	(12.067)	1.351
267	187	0	(5.741)	136.081	1.908	0	(63.614)	74.375
1.362	0	(23)	(2.447)	40.286	0	0	(36.608)	3.678
2.668	(260)	0	0	4.096	0	0	0	4.096
8.913	80	(133)	(14.619)	304.617	2.373	0	(206.621)	100.369

### Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
<b>Partecipazioni in:</b>			
– imprese controllate non consolidate:			
• ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100	0	100
• ADR Tel S.p.A.	594	(594)	0
	694	(594)	100
– imprese collegate:			
• ACSA Ltd.	105.752	14.490	120.242
• La Piazza di Spagna S.r.l.	0	49	49
• Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
	105.752	14.539	120.291
– altre imprese:			
• Alinsurance S.r.l.	6	0	6
• Aeroporto di Genova S.p.A.	930	0	930
• S.A.CAL. S.p.A.	878	0	878
• Edindustria S.p.A.	81	0	81
	1.895	0	1.895
<b>Totale</b>	<b>108.341</b>	<b>13.945</b>	<b>122.286</b>

La variazione della voce “Partecipazioni”, pari a +13.945 mila euro, deriva sostanzialmente dagli effetti positivi della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata ACSA, in parte compensati dalla variazione dell’area di consolidamento. In dettaglio:

– **ADR Tel**

La riduzione di 594 mila euro rispetto al 31.12.2002 è dovuta all’inclusione, nel presente Bilancio consolidato, della controllata ADR Tel S.p.A. nell’area di consolidamento (consolidamento con il metodo integrale).

– **ACSA (Airports Company South Africa) Ltd.**

La Società, partecipata al 20% tramite ADR IASA, ha appositamente redatto una situazione contabile al 31 dicembre 2003 dalla quale si evidenzia un patrimonio netto pari a 362,3 milioni di euro (72,5 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi di terzi) al cambio del 31 dicembre 2003 ed un utile netto del periodo di 83,6 milioni di euro (16,7 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi dei terzi) al cambio medio.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata al 31 dicembre 2003 riflette sia l’effetto positivo dell’utile del periodo pari a 16.711 mila euro e dell’incremento di valore del Rand di 8.789 mila euro (con corrispondente effetto positivo sulla riserva di traduzione), che l’effetto negativo derivante dalla quota di ammortamento dell’avviamento, pari a 3.273 mila euro (aliquota del 5% su base annua) e dalla quota dei dividendi distribuiti pari a 7.737. Essendo il valore residuo dell’avviamento al 31.12.2003 pari a 47.780 mila euro, il valore della partecipazione esposta in bilancio è pari alla somma di questo e della quota (20%) di patrimonio netto della partecipata (72.462 mila euro).

– **La Piazza di Spagna S.r.l.**

L’incremento di 49 mila euro è rappresentato dalla quota del capitale della Società (49%) sottoscritto dalla Capogruppo ADR in sede di costituzione della Società stessa avvenuta in data 17 dicembre 2003.

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nel 2003 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

### Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Crediti:			
– verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	26	(2)	24
• diversi	6.350	(1.049)	5.301
	6.376	(1.051)	5.325

La riduzione dei "Crediti", classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 1.051 mila euro è la risultante di rimborsi per 1.272 mila euro, erogazioni per 69 mila euro e rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "Diversi", per 152 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.986	(173)	2.813
Prodotti finiti e merci:			
– merci	8.195	249	8.444
Lavori in corso su ordinazione	14.962	(3.965)	10.997
meno fondo svalutazione (art. 60 DPR 917/86)	0	0	0
	14.962	(3.965)	10.997
Acconti	120	(23)	97
	26.263	(3.912)	22.351

Rispetto al 31 dicembre 2002, le "Rimanenze" si riducono (3.912 mila euro) sostanzialmente per effetto della contrazione dei "Lavori in corso su ordinazione" (3.965 mila euro) derivante da una rendicontazione di lavori all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di ammontare superiore rispetto alle opere realizzate ormai prossime alla loro ultimazione.

Le giacenze dei "Prodotti finiti e merci" recepiscono la quota stimata al 31.12.2003 delle differenze

negative rilevate a seguito degli inventari fisici effettuati nei mesi di febbraio/marzo 2004 su tutte le categorie merceologiche di cinque dei sei negozi gestiti dalla Capogruppo ADR su Fiumicino e Ciampino.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

### Crediti (dell'attivo circolante)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Accensioni (+)	Acc. a fondi (-)	
		Rimborsi (-)	Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	158.483	3.967	0	162.450
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(18.446)	654	(3.061)	(20.853)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(4.648)	300	(507)	(4.855)
	135.389	4.921	(3.568)	136.742
Verso imprese controllate non consolidate	815	(815)	0	0
Verso imprese collegate	3.073	(154)	0	2.919
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(1.927)	0	0	(1.927)
	1.146	(154)	0	992
Verso altri:				
– debitori diversi	80.658	(22.917)	0	57.741
– Erario	5.094	(985)	0	4.109
– anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	112	(33)	0	79
	85.864	(23.935)	0	61.929
Imposte anticipate	20.276	4.197	0	24.473
	243.490	(15.786)	(3.568)	224.136

– I “Crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, pari a 136.742 mila euro, sono sostanzialmente allineati al livello di fine 2002 e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti lordi è stato infatti compensato dall'aumento del fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento della valutazione del grado di solvibilità dei clienti del Gruppo. In tale contesto il Gruppo sta anche definendo con alcune parti debentrici dei piani di rientro per complessivi euro 6,1 milioni che ad oggi lasciano prevedere la piena recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

Stante il perdurante ritardo delle Pubbliche Amministrazioni nei pagamenti, al 31 dicembre 2003 residuano crediti ceduti secondo la prassi del pro-soluto così come definita negli accordi contrattuali e nelle lettere integrative, pari a 33,4 milioni di euro.

- I “Crediti verso imprese controllate non consolidate” risultano pari a zero al 31 dicembre 2003, rispetto ad un saldo di 815 mila euro alla fine dell’esercizio 2002, a seguito dell’inclusione della controllata ADR Tel S.p.A. nell’area di consolidamento.
- I “Crediti verso imprese collegate”, pari a 992 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento (530 mila euro) e verso ACSA Ltd. (462 mila euro). La riduzione rispetto al 31.12.2002 (-154 mila euro) deriva dall’incasso dal fallimento di Ligabue di 222 mila euro a seguito del riparto parziale nel quale si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata. Il credito residuo di 530 mila euro risultante al 31 dicembre 2003 verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma è stato ammesso al passivo in via privilegiata.
- I “Crediti verso altri: debitori diversi” diminuiscono di 22.917 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sui conti correnti vincolati “Debt Service Reserve Account” (10.489 mila euro) e “Revenues Account” (3.939 mila euro), nonché della riduzione dei crediti originati da operazioni di cessione pro-soluto (9.282 mila euro).

Al riguardo si precisa, infatti, che i “Crediti verso altri” includono il saldo del conto corrente vincolato intestato al Security Agent dei finanziamenti ADR denominato “Debt Service Reserve Account”, pari al 31.12.2003 a 50.082 mila euro. Su tale conto ADR ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

Il conto “Revenues Account”, che nella precedente struttura del finanziamento ADR aveva le medesime finalità, è azzerato in conformità alle modificate condizioni contrattuali.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel e ADR Advertising e delle polizze assicurative.

I “Crediti” risultanti al 31.12.2003 sono per 137.205 mila euro di natura commerciale, per 51.536 mila euro di natura finanziaria e per 35.395 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

### Disponibilità liquide

	31.12.2002	Variazioni dell’esercizio	31.12.2003
Depositi bancari e postali	50.563	18.391	68.954
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	675	(242)	433
	51.238	18.149	69.387

Le “Disponibilità liquide” del Gruppo aumentano nell’esercizio di 18.149 mila euro e sono costituite, oltre che dalla liquidità temporaneamente depositata presso il sistema bancario, dal saldo del conto “Option Reserve” sul quale, in base ai termini dei contratti di finanziamento di ADR, è stato richiesto di depositare l’ammontare necessario all’esercizio delle opzioni in essere relative al capitale della controllata sudafricana ADR IASA.

La liquidità depositata su tale conto, inizialmente pari a 55.000 mila euro, è stata utilizzata per 36.807 mila euro a fronte dell’esercizio delle opzioni di acquisto delle quote del capitale di ADR IASA detenute da Simest e JP Morgan. Il saldo al 31.12.2003, pari a 20.000 mila euro, è finalizzato all’esercizio dell’opzione relativa al capitale privilegiato posseduto da United Towers.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

#### RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31.12.2002	Variazioni dell’esercizio	31.12.2003
<b>RATEI ATTIVI</b>	0	74	74
<b>RISCONTI ATTIVI</b>			
Costi per servizi	536	262	798
Costi per godimento di beni di terzi	3	0	3
Costi per il personale	13	23	36
Oneri finanziari	0	2.774	2.774
	552	3.133	3.685

La variazione di 3.133 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce “Risconti attivi - oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato non di competenza dell’esercizio del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. corrispondenti alle “Facility A”.

## PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva da sovrapp. delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da differenze di traduzione	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto consolidato di Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Patrimonio Netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2002	62.225	667.389	12.445	85	(17.285)	(11.292)	5.187	718.754	47.431	766.185
Destinazione utile dell'esercizio 2002						(27.170)	(5.187)	(32.357)	0	(32.357)
Effetto variazione area di consolidamento									751	751
Riduzione capitale e riserve di terzi acquisiti dal Gruppo (31% ADR IASA)									(32.246)	(32.246)
Diff. cambio conversione dei bilanci in valuta estera					4.660			4.660	4.082	8.742
Variazione riserve									(529)	(529)
Utile netto dell'esercizio							(2.027)	(2.027)	3.110	1.083
Acconto sui dividendi							0	0	(2.308)	(2.308)
Utile netto dell'esercizio							(2.027)	(2.027)	802	(1.225)
Saldi al 31.12.2003	62.225	667.389	12.445	85	(12.625)	(38.462)	(2.027)	689.030	20.291	709.321

Il "Capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Le "Altre riserve" contengono la riserva per emissioni azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, pari a 85 mila euro, ricostituita in capo alla incorporante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) a seguito della incorporazione di ADR S.p.A., intervenuta in data 21 maggio 2001.

La voce "Riserva da differenze di traduzione" si origina dalla conversione del bilancio della controllata ADR IASA, al cambio corrente alla data di bilancio rispetto ai cambi storici.

Il "Patrimonio netto" del Gruppo si riduce rispetto al 31.12.2002, oltre che per la perdita dell'esercizio, per effetto della distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo ADR per 32.357 mila euro, in parte compensata dalla variazione positiva della "Riserva da differenze di traduzione". L'acquisizione da parte del Gruppo delle quote di capitale di ADR IASA detenute da Simest e JP Morgan ha determinato una riduzione del "Capitale e riserve dei terzi" di 32.246 mila euro. L'incremento di 751 mila euro è derivato dall'inserimento nell'area di consolidamento della controllata ADR Advertising. Si segnala infine che nel corso dell'esercizio ADR IASA ha distribuito a favore dell'azionista privilegiato United Towers (Pty) Ltd. un acconto sui dividendi dell'esercizio 2003, pari a 2.308 mila euro oltre che a riserve di utili conseguiti nell'esercizio precedente per 529 mila euro. Il raccordo tra l'utile dell'esercizio ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del Bilancio consolidato è di seguito illustrato:

## Prospetto di raccordo dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto

	Utile dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2003	2002	31.12.2003	31.12.2002
Saldi Bilancio ADR	1.069	4.063	745.808	777.096
Eliminazione ammortamenti anticipati	(422)	(1.517)	7.112	7.534
Effetto del consolidamento delle controllate	5.884	478	29.580	23.696
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle collegate	0	0	0	0
Eliminazione degli utili infragruppo ed altre rettifiche	(12.338)	(273)	(30.495)	(18.157)
Effetto imposte anticipate	2.968	1.624	5.811	2.843
Effetto fusione	812	812	(56.161)	(56.973)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera			(12.625)	(17.285)
Saldi Bilancio consolidato	(2.027)	5.187	689.030	718.754

## FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
		Riclassifiche	Accantonamento (Assorbimento a Conto economico)	Utilizzi	
Per imposte	0	0	650	0	650
Altri:					
– fondo vertenze in corso	14.223	3.726	532	(1.402)	17.079
– fondo assicurazioni interne	1.338	0	282	(273)	1.347
– fondo manutenzione beni azienda in affitto	0	0	31	0	31
– fondo ristrutturazione	3.674	1.074	107	(321)	4.534
– fondo per oneri devolutivi	9.001	(4.800)	0	0	4.201
	<b>28.236</b>	<b>0</b>	<b>952</b>	<b>(1.996)</b>	<b>27.192</b>
	<b>28.236</b>	<b>0</b>	<b>1.602</b>	<b>(1.996)</b>	<b>27.842</b>

I “Fondi per rischi e oneri”, pari a 27.842 mila euro, sono complessivamente diminuiti per 394 mila euro. In analisi:

- nel “Fondo imposte” è stata inclusa la stima dell'onere (650 mila euro) connesso alla definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all'esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette) di cui la Capogruppo ADR intende avvalersi;
- il “Fondo vertenze in corso” subisce un incremento netto pari a 2.856 mila euro. L'utilizzo diretto per 1.402 mila euro deriva principalmente dalla definizione di vertenze con il personale del Gruppo e di cause civili passive. L'entità del fondo è stata adeguata per riflettere l'aggiornamento al 31.12.2003 della valutazione delle probabili passività potenziali derivanti sia da procedimenti giudiziari in cui il Gruppo è coinvolto che dagli esiti di controversie in corso con clienti;
- il “Fondo ristrutturazione”, costituito a fronte degli oneri previsti dal Gruppo per l'attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza per garantire gli attesi livelli di redditività, ha registrato un incremento netto di 860 mila euro, coerentemente al piano di esodazione in corso di attuazione;
- per quanto riguarda il “Fondo oneri devolutivi”, a seguito di un aggiornamento della stima degli oneri ad esso correlati (vedi Criteri di valutazione) è emersa una eccedenza (4.800 mila euro) che è stata utilizzata attraverso la riclassificazione nell'ambito degli stessi fondi per rischi e oneri.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2002	68.648
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	8.884
– utilizzi per indennità corrisposte	(7.158)
– utilizzi per anticipazioni	(2.326)
– trasferimenti di personale	(1.029)
– altri	(443)
Saldo al 31.12.2003	66.576

Il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” si decrementa nel 2003 di 2.072 mila euro per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte ed anticipazioni di 9.484 mila euro, trasferimenti del personale pari a 1.029 mila euro e altre variazioni negative per 443 mila euro, in parte compensati dall'accantonamento dell'esercizio di 8.884 mila euro.

La riduzione per “trasferimenti di personale” si riferisce in particolare per 0,8 milioni di euro al personale incluso nel ramo di azienda “amministrazione del personale” ceduto alla Società FIS-Fiduciaria Generale S.p.A. e per 0,3 milioni di euro al personale operativo di ADRH passato ad altri handlers (Alitalia Airport ed EAS) contestualmente alla rilevazione da parte di questi dell'attività di assistenza precedentemente svolta da ADRH.

## DEBITI

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Debiti verso banche	1.671.217	(1.189.146)	482.071
Debiti verso altri finanziatori	0	1.278.796	1.278.796
Acconti:			
– anticipi da clienti:			
• anticipi Ministero Trasporti	6.521	(1.099)	5.422
• altri	1.280	1.106	2.386
– acconti per fattura di rata:			
• da clienti	58	51	109
	7.859	58	7.917
Debiti v/ fornitori	121.076	(8.812)	112.264
Debiti v/ imprese collegate	969	91	1.060
Debiti v/ imprese controllanti	24.873	(24.869)	4
Debiti tributari	7.003	(1.175)	5.828
Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.851	(165)	8.686
Altri debiti: creditori diversi	48.507	(14.916)	33.591
	1.890.355	39.862	1.930.217

I “Debiti” del Gruppo si incrementano complessivamente di 39.862 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti. Per ulteriori dettagli sulle variazioni intervenute nei debiti verso banche e verso altri finanziatori si rimanda al paragrafo dedicato alla “Ristrutturazione del debito della Capogruppo” nell'ambito della Relazione sulla gestione.

- I “Debiti verso banche” risultano pari a 482.071 mila euro, con una riduzione rispetto al 31.12.2002 di 1.189.146 mila euro derivante dall'effetto combinato delle seguenti operazioni:
  - rimborso ai finanziatori originari di ADR di parte della “Facility A” per 361.719 mila euro, della “Facility C” per 40.000 mila euro e corresponsione dei relativi interessi pari al 31.12.2002 a 4.479 mila euro;
  - riclassifica del finanziamento di 1.265.019 mila euro (residuo della “Facility A”) nell'ambito dei debiti verso altri finanziatori a seguito della cessione pro-soluto del credito vantato dalle banche finanziatrici di ADR a favore di Romulus Finance S.r.l.;
  - accensione di nuovi finanziamenti bancari utilizzati per un totale di 480.000 mila euro;
  - maturazione di interessi, commissioni e differenziali swap nell'esercizio, non ancora regolati, per 2.071 mila euro.

Per quanto riguarda i nuovi prestiti, si segnala che ADR, in data 19 febbraio 2003, ha contratto con il sistema bancario ulteriori finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro così articolati:

- due “Facility” a lungo termine e una “Revolving” concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, WestLB e UBM, per un ammontare totale di 490.000 mila euro;
- una linea di credito a lungo termine di 85.000 mila euro, concessa da Banca OPI, denominata “BOPI Facility”, e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Le caratteristiche di tali finanziamenti sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	B Term Facility	245	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	5 anni	feb. 2008
Pool di banche	C Term Facility	150	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2009
	Revolving Facility	95	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	5 anni	feb. 2008
		490				
Banca OPI	BOPI Facility	85	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
Totale		575				

Al 31 dicembre 2003 risultano utilizzate tutte le linee di credito a lungo termine (“B Term Facility”, “C Term Facility” e “BOPI Facility”) per un ammontare totale di 480.000 mila euro; la “Revolving Facility”, invece, non risulta utilizzata.

- I “Debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.278.796 mila euro rispetto ad un saldo pari a zero del 31.12.2002. Tale voce include per 1.265.019 mila euro il debito della Capogruppo verso Romulus Finance S.r.l. insorto a seguito dell’operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche originarie finanziatrici di ADR. Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda al paragrafo dedicato alla “Ristrutturazione del debito della Capogruppo” nell’ambito della Relazione sulla gestione. L’importo residuo di 13.777 mila euro è costituito dagli interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l’acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

In accordo con la politica di hedging disciplinata nell’ambito dei contratti di finanziamento sti-

pulati sia con le banche che con Romulus Finance, risultano vigenti i contratti di “interest rate swap” stipulati da ADR nell’esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento (864 milioni di euro). Tali contratti di swap hanno scadenza 2 ottobre 2009. Gli effetti sul Conto economico dell’esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento agli oneri finanziari.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell’attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
  - cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
  - pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR;
  - pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
  - “ADR Deed of Charge” (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).
- I “Debiti verso controllante” si riducono di 24.869 mila euro in quanto, in ottemperanza agli impegni assunti verso le banche finanziatrici, ADR in data 24 marzo 2003 ha estinto il finanziamento di 24.600 mila euro concesso da Leonardo Holding S.A. in data 10 settembre 2002. In pari data sono stati regolati gli interessi maturati sul finanziamento dalla data di erogazione a quella di estinzione.
- La voce “Altri debiti: creditori diversi” diminuisce complessivamente di 14.916 mila euro principalmente per il pagamento a ENAC di canoni concessori pregressi (-4.793 mila euro), per la regolazione di parte del debito insorto verso Menzies Aviation Group per l’acquisto del 49% di ADRH (-6.850 mila euro), per la riduzione dei debiti verso il personale (-1.542 mila euro) e dei debiti per IVA in sospensione (-1.600 mila euro).

I “Debiti” risultanti al 31.12.2003, pari a 1.930.217 mila euro, sono per 1.761.071 mila euro di natura finanziaria, per 121.207 mila euro di natura commerciale e per 47.939 mila euro di natura diversa.

I “Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali” sono pari a 1.760.867 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I “Debiti di durata residua superiore a cinque anni” ammontano a 1.745.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 480.000 mila euro e a debiti verso altri finanziatori per 1.265.019 mila euro.

I “Debiti in valuta esposti al rischio di cambio” sono pari a 764 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

## RATEI E RISCOINTI (PASSIVI)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
RATEI PASSIVI	0	15	15
RISCOINTI PASSIVI			
Subconcessioni e Canoni	2.746	(862)	1.884
Prestazioni diverse	2.892	(425)	2.467
	5.638	(1.272)	4.366

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

### GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	31.12.2003			31.12.2002		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
– a favore di clienti	0	184	184	0	1.237	1.237
	0	295	295	0	1.348	1.348

### IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	31.12.2003	31.12.2002
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO</b>		
Investimenti:		
– complessi elettronici	1.663	6.023
– manutenzioni e servizi	1.454	2.083
– mezzi e attrezzature	68	6.540
– lavori autofinanziati	11.871	2.482
– lavori su ordinazione	942	7.514
– operazioni finanziarie	19.608	58.161
	35.606	82.803
<b>IMPEGNI DI VENDITA</b>		
– complessi elettronici	930	0

In dettaglio la sottovoce “Investimenti: operazioni finanziarie” degli impegni di acquisto si riferisce all’impegno assunto dal Gruppo (per 19.608 mila euro) di acquistare alla data del 9 aprile 2004 – o, prima di tale scadenza, al verificarsi di specifici eventi – le azioni privilegiate detenute dall’istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd. nel capitale di ADR IASA, al prezzo di emissione delle azioni stesse (156,0 milioni di Rand), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla stessa data e non pagati, prudenzialmente valutabili al 31.12.2003 in circa 7,3 milioni di Rand. Il controvalore in euro è stato determinato utilizzando il cambio euro/Rand di fine esercizio, pari a 8,328. La put option concessa ad United Towers è esercitabile fino al 30.4.2005.

Come indicato nei “Fatti successivi alla chiusura dell’esercizio”, in data 8 aprile 2004 è stato siglato un accordo con United Towers per la proroga della scadenza delle azioni privilegiate, e quindi dell’impegno di acquisto da parte del Gruppo ADR, all’11 aprile 2005.

La riduzione della suddetta sottovoce rispetto al 31.12.2002 è derivata da:

- esercizio dell’opzione di acquisto da parte della Capogruppo della quota azionaria detenuta da Simest S.p.A. in ADR IASA (6,2% del capitale ordinario), avvenuto in data 12 dicembre 2003. Contestualmente, a fronte di un “informal capital contribution” detta partecipazione è stata conferita nella controllata olandese Airport Invest B.V.. La garanzia rilasciata dalla Banca di Roma a fronte dell’impegno di acquisto assunto da ADR nei confronti di Simest è stata estinta nei primi giorni del mese di gennaio 2004;

- esercizio, da parte della controllata Airport Invest B.V., dell'opzione per il riacquisto della partecipazione detenuta da JP Morgan pari al 24,8% del capitale azionario ordinario in ADR IASA, avvenuto in data 4 dicembre 2003.

Con riferimento agli impegni di acquisto, si segnala che in data 28.2.2003 la Capogruppo ADR ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A..

Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Il prezzo di esercizio, essendo pari al pro-quota del patrimonio netto contabile, risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva inoltre l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95) e dal D.M. del 29.11.2000.

Tali impegni di spesa risultano di difficile quantificazione in considerazione della genericità della norma circa la relativa base di calcolo. In ogni caso tali interventi, in quanto incrementativi della vita utile dei beni di proprietà e di terzi a cui si riferiscono, andrebbero capitalizzati.

Nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Tutela ambientale", sono riepilogati gli interventi che la Capogruppo ADR ha attuato, o intende attuare prossimamente, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

## ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2003	31.12.2002
<b>Garanzie personali ricevute:</b>		
– fidejussioni:		
• ricevute da fornitori	43.711	55.282
• ricevute da clienti	35.954	34.059
• ricevute da collegate	0	0
	<b>79.665</b>	<b>89.341</b>
<b>Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:</b>		
– beni di terzi presso l'azienda	17	104
– beni presso terzi in c/lavorazione	430	430
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
– opere realizzate per c/Stato	664.437	652.982
	<b>813.989</b>	<b>802.621</b>
	<b>893.654</b>	<b>891.962</b>

La voce "Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi

	2003	2002 <sup>(13)</sup>
<b>RICAVI PER VENDITE</b>		
Attività "non aviation":		
• duty free e duty paid	45.568	47.741
• diverse	643	565
	<b>46.211</b>	<b>48.306</b>
<b>RICAVI PER PRESTAZIONI</b>		
Attività "aviation":		
• diritti	137.204	127.093
• handling	101.921	104.269
• infrastrutture centralizzate	33.467	33.150
• servizi di sicurezza	41.381	32.619
• altre	10.161	8.938
	<b>324.134</b>	<b>306.069</b>
Attività "non aviation":		
• subconcessioni e utenze	73.198	72.630
• parcheggi	21.925	20.184
• pubblicità	22.909	20.891
• attività di ristorazione	7.702	7.329
• altre	14.538	16.011
	<b>140.272</b>	<b>137.045</b>
	<b>464.406</b>	<b>443.114</b>
<b>RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE</b>	<b>11.455</b>	<b>31.052</b>
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>522.072</b>	<b>522.472</b>
<b>VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE</b>	<b>(3.949)</b>	<b>(12.309)</b>
<b>CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO</b>	<b>71</b>	<b>0</b>
Totale ricavi	<b>518.194</b>	<b>510.163</b>

<sup>(13)</sup> I ricavi conseguiti dalla controllata ADR Handling per l'addebito delle infrastrutture centralizzate sono stati scorporati dai ricavi per handling e classificati, coerentemente alla Capogruppo, nei ricavi per infrastrutture centralizzate.

I "Ricavi", pari a 518.194 mila euro, derivano per il 62,6% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 37,4% da quelle "non aviation", mentre nel 2002 le attività aeronautiche avevano generato il 60% dei ricavi e quelle non aeronautiche il 40%.

I "Ricavi per vendite", pari a 46.211 mila euro, si riducono del 4,3% rispetto al 2002, per effetto del minore volume di affari dei negozi a gestione diretta, derivante soprattutto dalla contrazione del traffico internazionale.

I "Ricavi per prestazioni" ammontano a 464.406 mila euro con un incremento del 4,8% rispetto

all'esercizio a confronto. Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'Andamento economico-patrimoniale del Gruppo nell'ambito della Relazione sulla gestione.

I "Ricavi per lavori su ordinazione" (11.455 mila euro) sono diminuiti del 63,1% rispetto al 2002, in relazione alla minore rendicontazione dei lavori all'ENAC.

I "Lavori in corso su ordinazione" si riducono di 3.949 mila euro rispetto ai 12.309 mila euro dell'esercizio a confronto per effetto dei lavori rendicontati.

### Informazioni per settore di attività

Come previsto dalla comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, sono riportate di seguito le informazioni relative alle principali categorie di attività. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.
- **Infrastrutture centralizzate.**
- **Attività commerciali** distinte in:
  - **subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
  - **vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria "Altre attività" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc..

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO	Diritti	Handling	Infrastr. centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2003	137.204	101.921	33.467	73.198	46.211	126.193	518.194
2002	127.093	104.269	33.150	72.630	48.306	124.715	510.163

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, l'handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 324.134 mila euro, rispetto a 306.069 mila euro del 2002.

- “Non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 194.060 mila euro, rispetto a 204.094 mila euro del 2002.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

### Altri ricavi e proventi: diversi

	2003	2002
Contributi in conto esercizio	71	0
Plusvalenze da alienazioni	23	388
Diversi:		
– utilizzo fondi:		
• utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	251	131
• utilizzo fondo oneri devolutivi	0	1.045
• utilizzo fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	0	2
– recuperi di spesa	112	1.075
– recuperi spese del personale	251	249
– altri proventi	5.207	18.580
	5.821	21.082
	5.915	21.470

Gli “Altri proventi”, pari a 5,2 milioni di euro, includono l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

In particolare sono state definite nel corso dell’esercizio partite verso clienti relative agli esercizi precedenti per 1,1 milioni di euro.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti” del 2003 ammontano a 95.811 mila euro (97.890 mila euro nel 2002) di cui 81.192 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (81.247 mila euro nel 2002) e 14.619 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (16.643 mila euro nel 2002). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 49.284 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La “Svalutazione dei crediti dell’attivo circolante” risulta pari a 3.061 mila euro (7.232 mila euro nel 2002) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di solvibilità da parte dei clienti del Gruppo.

## Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi risultano così composti:

	2003	2002
Per vertenze in corso	532	16
Per affitto azienda	31	0
Per assicurazioni interne	282	150
	845	166

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

## Oneri diversi di gestione

	2003	2002
Minusvalenze da alienazione	0	89
Canoni di concessione	161	161
Altri oneri	11.772	10.196
	11.933	10.446

Gli "Altri oneri", pari a 11.772 sono costituiti prevalentemente da quote associative (880 mila euro), imposte indirette e tasse (949 mila euro), aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi, rispettivamente insufficienti ed eccessivi, effettuati in sede di bilancio 2002 (7.479 mila euro), nonché da perdite su crediti (2.135 mila euro) conseguenti prevalentemente alla chiusura di transazioni con la clientela.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

	2003	2002
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– altri	151	202
Proventi diversi dai precedenti:		
– interessi di mora su crediti del circolante:		
• clienti	507	4.141
– interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• interessi da altri finanziatori	0	0
• interessi da banche	2.878	2.732
• interessi da clienti	19	47
• proventi di cambio	303	130
• altri	17	3.111
	3.724	10.161
	3.875	10.363

Gli “Interessi da banche”, pari a 2.878 mila euro, risultano in lieve aumento rispetto al 2002 principalmente per effetto dei proventi finanziari maturati sul conto corrente “Option Reserve” costituito nel febbraio 2003 ai sensi dei nuovi contratti di finanziamento stipulati da ADR, come già evidenziato nel commento alle “Disponibilità liquide”.

La voce “Altri” dei proventi finanziari, pari a 17 mila euro, si riduce sostanzialmente rispetto al 2002 che recepiva gli effetti positivi (3 milioni di euro) dell’estinzione anticipata di opzioni su valuta detenute da ADR.

### Interessi e altri oneri finanziari

	2003	2002
Interessi e commissioni a controllanti	191	269
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
– interessi e commissioni corrisposti a banche	25.782	78.353
– interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	50.030	2.630
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	507	4.141
– altri	24.993	16.240
	101.312	101.364
	101.503	101.633

La riduzione degli “Interessi e commissioni corrisposti a banche” e l’incremento di quelli corrisposti ad altri finanziatori riflettono gli effetti dell’operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo che ha comportato l’accensione del debito verso Romulus Finance in sostituzione del debito verso banche.

La voce “Altri” include l’importo di 22.645 mila euro relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai debiti.

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2003	2002
Rivalutazioni:		
– di partecipazioni:		
• ACSA Ltd.	13.438	7.129
	13.438	7.129

La rivalutazione della collegata ACSA Ltd. deriva dall’applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

L’incremento rispetto al 2002 è ascrivibile al miglioramento dei risultati economici della Società, anche grazie al plusvalore conseguito dalla vendita di un terreno situato nell’aeroporto di Durban (115 milioni di Rand), oltre che all’andamento favorevole della valuta sudafricana (cambio medio euro/Rand pari a 8,531 rispetto a 9,939 del 2002).

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****Proventi**

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 3.161 mila euro e sono così composti:

	2003	2002
Altri:		
– sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
• valore della produzione	241	443
• costo di produzione	71	656
• proventi ed oneri finanziari	1	23
• imposte relative ad esercizi precedenti	2.836	749
• insussistenze del passivo	12	2.821
	3.161	4.692

La voce “Insussistenze del passivo”, pari a 12 mila euro, si riduce sostanzialmente rispetto al 2002 che recepiva gli effetti (1,7 milioni di euro) dell'aggiornamento delle condizioni di esercizio delle clausole di riacquisto delle quote possedute da terzi nella controllata ADR IASA, rispetto a quelle di fine 2001.

**Oneri**

Nell'esercizio gli oneri straordinari ammontano a 14.853 mila euro e sono così composti:

	2003	2002
Imposte relative a esercizi precedenti	2.660	0
Altri:		
– sopravvenienze passive derivanti da:		
• valore della produzione	58	92
• costo di produzione	1.560	754
• proventi ed oneri finanziari	4	5
• risoluzioni consensuali	6.251	1.911
• insussistenze dell'attivo	664	327
	8.537	3.089
– altri oneri straordinari:		
• diritti dovuti per merci mancanti	41	96
• contravvenzioni	66	53
• sanzioni	1.666	0
• indennizzi a terzi	68	1.432
• diversi	1.815	0
	3.656	1.581
	12.193	4.670
	14.853	4.670

La voce “Imposte relative a esercizi precedenti” include per 1.931 mila euro gli oneri derivanti dalle adesioni delle Società del Gruppo alla sanatoria di cui alla Legge 289/2002. Gli ammontari più significativi riguardano la definizione automatica di cui all'art. 9 e l'integrazione degli imponibili di cui all'art. 8 della Legge sopra citata:

- la Capogruppo ADR ha presentato domanda di definizione automatica ai fini delle II.DD., e la dichiarazione integrativa semplice ai fini delle II.DD., dell’IVA e dei sostituti d’imposta, per gli anni d’imposta 2000 e 2001, con un onere pari a 1.413 mila euro;
- la controllata ADRH ha presentato domanda di definizione automatica, sia ai fini delle II.DD. che dell’IVA, e la dichiarazione integrativa semplice ai fini dei sostituti d’imposta, per gli anni d’imposta 1999, 2000 e 2001 con un onere di 515 mila euro.

Fra gli importi minori, si segnala quello relativo all’integrazione degli imponibili (ai fini delle II.DD., dell’IVA e dei sostituti d’imposta) di cui all’art. 8 della Legge sopra richiamata sostenuto da ADR Engineering e dalla OLD ADR (incorporata), per un ammontare pari a 3 mila euro.

In relazione all’intenzione della Capogruppo ADR di avvalersi della definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all’esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette), è stata inclusa nella voce “Imposte relative a esercizi precedenti” anche la stima del connesso onere (650 mila euro).

Con riferimento agli “Altri oneri straordinari”, si segnala che, in relazione ai programmi di efficientamento in corso di attuazione, sono state anticipate le politiche di incentivazione – nell’ambito della Capogruppo ADR e della controllata ADR Handling – che hanno comportato un onere a conto economico di 6.251 mila euro.

La voce “Altri oneri straordinari - sanzioni” include le maggiorazioni sulla sanzione irrogata ad ADR nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione contenente le “Informazioni” riguardanti situazioni di contenzioso.

Nell’ambito della voce “Altri oneri straordinari”, l’importo di 1.815 mila euro rappresenta l’utile di ADR IASA di competenza dell’Azionista terzo JP Morgan, maturato fino alla vendita della quota ad Airport Invest intervenuta nel mese di dicembre.

## IMPOSTE

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti dell’esercizio pari a 18.704 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte anticipate per 4.241 mila euro.

	2003	2002
Imposte correnti:		
– IRPEG	6.712	8.767
– IRAP	11.992	12.251
	18.704	21.018
Imposte (anticipate) differite nette	(4.241)	(280)

## ALTRE INFORMAZIONI

### Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Forza media	2003	2002	Δ
Dirigenti	66	70	(4)
Impiegati	2.006	2.008	(2)
Operai	1.275	1.388	(113)
<b>Totale</b>	<b>3.347</b>	<b>3.466</b>	<b>(119)</b>

### Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (Euro/000)
Amministratori	942
Sindaci	285
<b>Totale</b>	<b>1.227</b>

### Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

#### Contenzioso tributario

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme, difforme da quella adottata da ADR e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Capogruppo si è costituita in giudizio depositando le controdeduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per la Capogruppo, confermano un costante orientamento giurisprudenziale e una conclusione favorevole per la Società.

Per quanto concerne il contenzioso relativo all'avviso d'accertamento IRPEG/ILOR per l'esercizio 1995, è stata presentata, in data 21 maggio 2003, la domanda per la definizione della lite fiscale

pendente ex art. 16 della Legge n. 289/2002. Contestualmente, così come previsto dal richiamato art. 16, ai fini della definizione è stato effettuato un versamento pari a 74 mila euro, corrispondente al 50% del valore della lite, relativamente al rilievo confermato dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 26 marzo 2002 che ha respinto il ricorso di ADR, e al 10% del valore della lite, relativamente al rilievo per il quale la medesima commissione ha accolto il ricorso.

#### **Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro**

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio al 31.12.2003, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i “fondi per rischi e oneri” per quel contenzioso il cui esito negativo, è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che con sentenza n. 15023/01 la Corte di Cassazione, in relazione all'impugnativa del lodo arbitrale del 12.6.1996 e della sentenza della Corte d'Appello del 18.5.1999, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda, respingendo sia il ricorso ADR che il controricorso proposto dalle Amministrazioni statali. In tal modo, pertanto, la Suprema Corte ha sostanzialmente confermato quanto statuito dalla Corte d'Appello nel 1999 e, cioè, ha accertato l'applicabilità dei criteri di cui alla Convenzione 2820/74 ribadendo, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico degli Enti di Stato, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi (impostazione già recepita nei bilanci ADR). Tutto ciò premesso, in relazione ai crediti maturati nel frattempo dalla Capogruppo nei confronti dei Ministeri, è stata richiesta ed ottenuta dal parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. I relativi giudizi sono pendenti.
- Il 26 maggio 1999 ADR ha presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. L'impugnativa, predisposta dai legali incaricati, evidenzia l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'applicazione, nei confronti di ADR, del suddetto canone nonché l'illegittimità di richieste retroattive in relazione alla disciplina previgente (L.755/73). Il giudizio è tuttora pendente.
- A seguito di denuncia inoltrata da Alitalia, AGISA (Associazione Gestori Indipendenti Servizi Aeroportuali), Aviation Services, Cimair Blu e ARE, con delibera del 4.11.1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria a carico di ADR per accertare eventuali comportamenti di abuso di posizione dominante in relazione alle tariffe applicate

per i servizi di assistenza a terra, nonché per eventuali ostacoli posti all'esercizio dell'autoproduzione. Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità ha concluso l'istruttoria a carico di ADR riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante di ADR in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando dall'altro una condotta anti-concorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Su tale parte del provvedimento, è stato presentato dalla Capogruppo un ricorso al TAR Lazio per il relativo annullamento, la cui discussione non è stata ancora fissata.

- Con ricorso contro l'ENAC e la DCA di Fiumicino e nei confronti di ADR ed ADRH in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, chiedendone l'annullamento, previa sospensiva, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto «Merci AZ» .....". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 18.3.2003 il Consiglio di Stato ha accolto la sospensiva chiesta da ADR, ENAC, AZ Airport ed EAS in qualità di appellanti avverso le sentenze del TAR Lazio del luglio 2002 con cui erano stati accolti i ricorsi promossi dall'ATI Globeground Italia S.r.l. - ITR, avverso i verbali di aggiudicazione delle gare di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino. Nell'udienza di merito del 10.6.2003 il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha accolto i ricorsi in appello proposti da AZ Airport, EAS, ADR e ENAC e, per l'effetto, in riforma delle sentenze impugnate, ha respinto i ricorsi proposti in primo grado da Globeground.
- La Aviapartner Belgium N.V., con ricorso avanti il TAR Lazio notificato ad ADR in data 2.1.2002, ha richiesto l'annullamento del provvedimento del 18.12.2001 con il quale ADR non concedeva alla stessa (terza classificata nella gara europea di selezione dei prestatori di servizi a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino) di prendere parte alla ricognizione dei "mezzi aggiuntivi" offerti dalla EAS nonché avverso i provvedimenti di aggiudicazione delle gare stesse resi a seguito dei verbali della Commissione Giudicatrice dell'ENAC del 30.7.2001 in favore della EAS, e del conseguente contratto stipulato il successivo 5.10.2001 tra EAS e ADR. Con sentenza dell'11 febbraio 2003, il TAR Lazio ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato da Aviapartner.
- Con sentenza del 25 marzo 2003, il TAR Lazio ha respinto il ricorso dell'ATA Handling, con cui veniva impugnata la mancata ammissione alla presentazione delle offerte, nelle gare europee di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino.
- In data 3.3.2003 ADR, congiuntamente ad Assaeroporti e ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".

- Con sentenza n. 2003/01559 depositata il 26.2.2003 il TAR Lazio ha respinto, dopo averli riuniti, i due ricorsi proposti dalle CNA rispettivamente contro il D.M. 13.8.1998 e il D.M. 14.11.2000 relativi agli incrementi dei diritti aeroportuali per gli anni 1998 e 2001.
- Nel mese di luglio 2003 ADR ha depositato al TAR Lazio un ricorso con cui ha impugnato la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro, pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR, infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR di sospensione, avvenuta nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio 2000.

- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR davanti al TAR Lazio contro il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003. Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR davanti al TAR Lazio contro il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate le modalità, diverse da quelle applicate fino a tutto il 2002, di determinazione (calcolo) del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Le citate modalità di calcolo vengono ritenute illegittime in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione allo scalo, ad avviso di ADR non previsto dalla legge di riferimento tuttora vigente, discriminatorio e distortivo della concorrenza.
- In data 12.12.2003 sono state pubblicate quattro sentenze relative ai rispettivi quattro giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi proposti da ADR per il recupero del proprio credito nei confronti di Air Sicilia in fallimento, pendenti innanzi all'ottava sezione del Tribunale Civile di Roma. L'esito dei suddetti giudizi è favorevole per ADR in quanto il Tribunale ha condannato Air Sicilia al pagamento di 0,6 milioni di euro, importo che andrà ad integrare l'istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Air Sicilia (dichiarato in data 21.1.2003 dal Tribunale Fallimentare di Caltagirone) insieme al credito maturato successivamente ai giudizi di cui sopra. La prossima udienza di verifica del passivo è fissata per il 6 marzo p.v..

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- Giudizio civile promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di avere subito durante l'appalto per l'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale. A fronte di una richiesta di circa 8,3 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione, allo stato rimangono oggetto di contestazione circa 4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. ADR ha proposto domanda rinconvenzionale per circa 1,9 milioni di euro chiedendo altresì l'accertamento della responsabilità del Consorzio Cooperative Costruzioni, con riferimento ai danni subiti su altri appalti collegati. È stata disposta una CTU. In data 1.9.2003 il Giudice ha depositato la sentenza n. 27648/20 con cui ha parzialmente accolto le domande proposte dalla CCC (pari a circa 4,6 milioni di euro) ed ha condannato ADR al pagamento della somma di 1,2 milioni di euro oltre interessi legali e moratori. ADR ha deciso di proporre appello.
- Giudizio civile promosso dal Consorzio AEREST in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino e relative pertinenze. La richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione.

Il Giudice incaricato ha ritenuto opportuno decidere preliminarmente le questioni relative all'an debeat per le quali la causa è matura per la decisione senza necessità di attività istruttoria, rinviando la causa all'11.5.2004.

- Giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 704/95) per la realizzazione del raccordo stradale tra le piste 07/25 e 16L/34R dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, con cui la parte attrice chiede la condanna di ADR al pagamento delle undici riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 3,0 milioni di euro oltre interessi legali, nonché spese di procedura, competenze e onorari. L'udienza per l'ammissione dei mezzi prova è stata fissata per il 30 giugno 2004.
- Giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APM n. 450/95) per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, con cui la parte attrice chiede la condanna di ADR al pagamento delle 21 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari. L'udienza per l'ammissione dei mezzi probatori è stata fissata per il 21.5.2004.
- Giudizio civile promosso dalla Finprest per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. L'udienza di trattazione è stata fissata per il 19.10.2004.
- In data 22.5.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della Garboli Rep (parte attrice), ha condannato ADR al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 0,4 milioni di euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori.

Il suddetto contenzioso si riferisce a 7 riserve (per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino. ADR ha deciso di proporre appello.

- Con sentenza parziale n. 15154/2003 dell'8 maggio 2003 il Giudice della causa instaurata dall'ATI Alpine Bau, disattendendo le aspettative di un buon esito della causa fondate sia sugli esiti della CTU sia su precedenti ordinanze dello stesso Giudice, ha dichiarato risolto per inadempimento di ADR il contratto di appalto relativo ai predetti lavori. Conseguentemente il Giudice ha condannato al pagamento delle spese processuali in favore dell'ATI Alpine in complessivi 28 mila euro e ha condannato ADR al risarcimento generico dei danni subiti dall'ATI a causa dell'inadempimento contrattuale, rimettendo la quantificazione dei predetti danni all'esito della prosecuzione del giudizio, disposto con separata ordinanza. ADR sta valutando se impugnare tale decisione parziale.

Nell'ambito del contenzioso civile relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, i giudizi più rilevanti che si sono chiusi sono i seguenti:

- Giudizio civile promosso dalla Società Necso Entrecanales Cubiertas S.A. per il risarcimento del danno che la stessa asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'aerostazione internazionale "Satellite Ovest". La richiesta di risarcimento è pari a circa 9,8 milioni di euro, oltre IVA, interessi e rivalutazione. Con ordinanza del 19.10.2002, il Giudice ha respinto le istanze della Necso, rinviando la causa al 13.3.2003 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, concedendo alle parti i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. In data 11.11.2003 il Giudice ha depositato il dispositivo della sentenza n. 38859/03 con cui ha respinto tutte le domande della Necso ed ha condannato la stessa a rifondere ad ADR le spese del giudizio.
- In data 17.6.2003, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato le domande proposte dalla Daimler Chrysler Rail System (North America) Inc. per il risarcimento del danno che la stessa asseriva di aver subito durante l'appalto per la fornitura del sistema automatizzato di trasporto persone (People Mover). La richiesta di risarcimento era pari a circa 2,4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. Le spese sono state compensate.

Con riferimento alla collegata ACSA, si segnala che il 1° dicembre 2003 è stato emesso dal "Regulating Committee", nominato dal Governo sudafricano, un documento in cui viene definita la struttura delle tariffe aeronautiche. In tale documento si propone una riduzione dei diritti introitati da ACSA negli esercizi chiusi al 31.3.2002 e al 31.3.2003 per 127,1 milioni di Rand. ACSA, che contesta tale proposta, ha presentato alla commissione le proprie argomentazioni. Nel caso in cui le istanze avanzate da ACSA non dovessero essere accolte, il conseguente effetto negativo sull'investimento del Gruppo nella collegata ammonterebbe a 17,5 milioni di Rand (al netto dell'effetto fiscale), pari a circa 2 milioni di euro.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

\* \* \*

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003 DI AEROPORTI DI ROMA S.P.A.

*Signori Azionisti,*

il Bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma al 31 dicembre 2003 è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, nonché corredato della Relazione sulla gestione in cui gli Amministratori espongono con completezza le informazioni previste dalla legge.

Con riferimento alla Nota integrativa, si rileva che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, nonché dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/91 precisando che:

- l'area di consolidamento si estende a tutte le partecipazioni di controllo definite rilevanti. In particolare rispetto all'esercizio precedente sono state incluse nell'area, sia ADR Tel S.p.A. sia ADR Advertising S.p.A.;
- i criteri di valutazione sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del Bilancio d'esercizio e dalle Società controllate per la definizione dei propri bilanci;
- i principali criteri di consolidamento utilizzati sono i seguenti:
  1. il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale;
  2. gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra Società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le Società consolidate.

La Relazione sulla gestione è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, nonché dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/91.

In conclusione, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

Fiumicino, 13 aprile 2004

*IL COLLEGIO SINDACALE*

*Dott. Fabrizio Rimassa*

*Avv. Francesco Ricco*

*Dott. Giancarlo Russo Corvace*

*Dott. Emanuele Torrani*

*Dott. Luigi Tripodo*









■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via C.D. Romagnosi, 18/A  
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
www.ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della  
Aeroporti di Roma S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2003.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Roma, 2 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Bruno Vanni  
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via C.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

